

Indice

Considerazioni generali

L'esercizio 2006	1
Modifiche legislative e organizzative	1
Prospettive finanziarie	2
Studi	5

Conti annuali

Conto d'esercizio 2006	9
Bilancio al 31.12.2006	10
Allegato	11

Appendice

Tabelle statistiche	38
Rapporto dell'Ufficio di controllo	50

Considerazioni generali

I L'esercizio 2006

Dopo l'anno 2005 particolarmente positivo, che aveva permesso un aumento del grado di copertura di quasi tre punti percentuali, il 2006 segna una sostanziale stabilità. Il grado di copertura si consolida, passando dal 72.82% a fine 2005 al 72.85% a fine 2006. In termini percentuali, la crescita del capitale di copertura (+4.85%) è sostanzialmente equivalente a quella degli impegni (+4.81%). In valori assoluti, la variazione del capitale di copertura (+ CHF 141.7 milioni) è inferiore a quella degli impegni (+ CHF 193.3 milioni), determinando un disavanzo d'esercizio di CHF 51.6 milioni.

2 Modifiche legislative e organizzative

A livello legislativo non si segnalano modifiche particolari. Ricordiamo che l'ultima modifica della Lcpd è entrata in vigore il 1.1.2005 e aveva un duplice obiettivo. Da una parte adeguare la Lcpd alla prima revisione della LPP e, dall'altra parte, adottare delle misure di risanamento per invertire la tendenza evolutiva del grado di copertura (vedi capitolo 1.3 Allegato).

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, nel 2006 è stata implementata una nuova strategia d'investimento e si è proceduto ad una riorganizzazione dei mandati di gestione del patrimonio. L'adeguamento della strategia d'investimento (vedi capitolo 6.1 Allegato) persegue lo scopo di migliorare la redditività del patrimonio nel medio e lungo termine senza modificare in modo eccessivo l'esposizione al rischio della CPDS. La riorganizzazione dei mandati (vedi capitolo 6.1 Allegato) ha l'obiettivo sia di migliorare i risultati conseguiti - ed in particolare di contenere nel tempo il divario tra il rendimento del patrimonio e gli indici di riferimento prescelti - sia di ridurre le spese di gestione.

Il Presidente della Commissione, avv. Edy Meli, dopo 12 anni di permanenza nella CPDS ha rassegnato le dimissioni con effetto 30 settembre 2006. Edy Meli è stato membro di Comitato dal 1994 al 2000 e Presidente della Commissione dal 2000 al 2006. Con il rinnovo dei poteri cantonali è pure decaduto, per legge, il mandato dell'avv. Marina Masoni quale Presidente del Comitato, carica che ha ricoperto per 12 anni. Ringraziamo sia Edy Meli sia Marina Masoni per il prezioso contributo dato in questi anni, contraddistinti da importanti riforme legislative e organizzative della CPDS. Quale nuovo Presidente della Commissione ha designato Fausto Leidi, mentre quale nuovo Presidente del Comitato è subentrata la Consigliera di Stato Laura Sadis.

3 Prospettive finanziarie

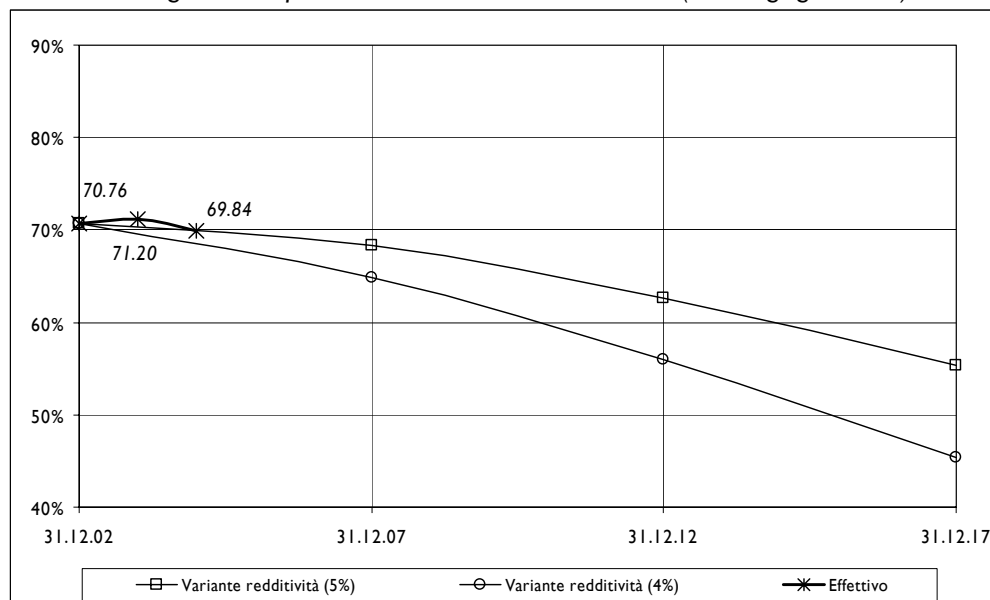
In questo capitolo presentiamo due studi evolutivi della situazione finanziaria della CPDS. Il primo studio, eseguito nel 2003, era servito quale base per l'adozione delle misure di risanamento poi entrate in vigore nel 2005. Esso indica pertanto la potenziale evoluzione della situazione finanziaria della CPDS senza le misure di risanamento. Il secondo studio, eseguito nel 2005, aveva come scopo la verifica dell'evoluzione finanziaria della CPDS nei prossimi anni, alla luce delle modifiche legislative introdotte nel 2005.

3.1 La previsione dell'evoluzione del grado di copertura prima delle misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005

Negli ultimi anni, il Perito attuariale ha aggiornato più volte lo studio sull'evoluzione della situazione finanziaria della CPDS per tener conto dei cambiamenti intervenuti a più riprese. Ricordiamo la modifica della Lcpd entrata in vigore il 1. ottobre 2000; l'adozione delle nuove tabelle tecniche attuariali introdotte con la modifica del Regolamento della CPDS il 1. luglio 2001; la crisi dei mercati finanziari dei primi anni 2000, che aveva causato una sostanziale differenza tra il grado di copertura effettivo e quello ipotizzato nei precedenti studi evolutivi. L'ultimo aggiornamento dello studio sull'evoluzione finanziaria della CPDS è del giugno 2003 ed è servito da base di riferimento per l'elaborazione delle misure di risanamento poi adottate dal Parlamento nel novembre 2004.

Avvertiamo che questi studi evolutivi si basano su numerose ipotesi relative alle variabili che influenzano l'evoluzione finanziaria della CPDS quali il rincaro (che influisce sulle rendite e sugli stipendi), la redditività del patrimonio (che influenza il capitale di copertura), la variazione del numero degli affiliati (che influenza il rapporto demografico), l'evoluzione reale degli stipendi, le aspettative di vita, il tasso d'invalidità, eccetera. Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione del grado di copertura sull'arco di 15 anni ipotizzata nello studio dell'evoluzione finanziaria del giugno 2003, eseguito dalla Hewitt. Il grafico riporta due varianti, la prima che ipotizza una redditività media del patrimonio del 5% per i prossimi 15 anni, la seconda una redditività del 4%. L'evoluzione di questo grafico è quella senza le misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005.

Evoluzione del grado di copertura senza misure di risanamento (Hewitt giugno 2003)



Senza provvedimenti di risanamento, le previsioni indicavano un progressivo peggioramento sia dell'evoluzione del grado di copertura sia del disavanzo totale della CPDS, più o meno marcato a dipendenza delle varianti considerate.

Redditività media del patrimonio 5.0%

	31.12.2002	31.12.2017
Grado di copertura	70.8%	55.4%
Disavanzo totale in mio CHF	1'015.3	2'837.2

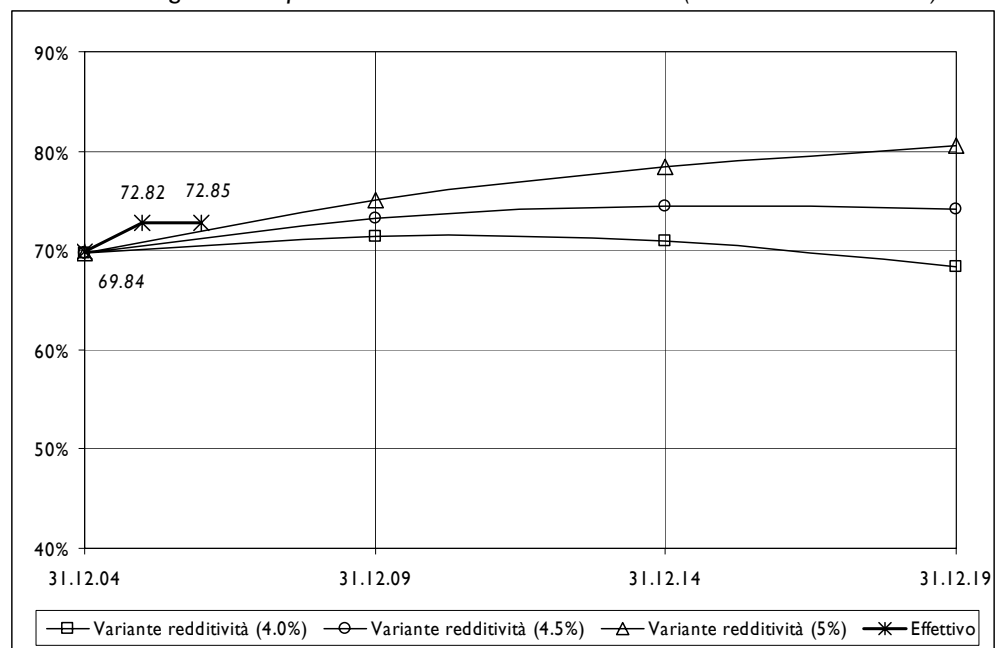
Redditività media del patrimonio 4.0%

	31.12.2002	31.12.2017
Grado di copertura	70.8%	45.4%
Disavanzo totale in mio CHF	1'015.3	3'472.3

3.2 La previsione dell'evoluzione del grado di copertura dopo le misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005

Il successivo studio evolutivo commissionato alla Hewitt considera le stesse ipotesi di quello precedente, ma integrando le misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005 (vedi capitolo 1.3 Allegato). I dati di partenza presi in considerazione dallo studio sono quelli del bilancio della CPDS al 31.12.2004. Il grafico sottostante mostra l'evoluzione del grado di copertura nei prossimi 15 anni secondo tre varianti che si differenziano per le diverse ipotesi adottate circa la redditività media del patrimonio nel periodo preso in considerazione (4.0%, 4.5% e 5.0%).

Evoluzione del grado di copertura con le misure di risanamento (Hewitt dicembre 2005)



Con le misure di risanamento adottate, l'evoluzione del grado di copertura e del disavanzo totale nel 2019, a dipendenza delle ipotesi sulla redditività del patrimonio, si presentano come segue.

Redditività media del patrimonio 5.0%

	31.12.2004	31.12.2019
Grado di copertura	69.8%	80.5%
Disavanzo totale in mio CHF	1'156.9	1'303.7

Redditività media del patrimonio 4.5%

	31.12.2004	31.12.2019
Grado di copertura	69.8%	74.2%
Disavanzo totale in mio CHF	1'156.9	1'724.8

Redditività media del patrimonio 4.0%

	31.12.2004	31.12.2019
Grado di copertura	69.8%	68.4%
Disavanzo totale in mio CHF	1'156.9	2'114.3

Le previsioni che risultano dallo studio confermano gli obiettivi posti con l'adozione dei provvedimenti di risanamento decisi nel 2004 ed entrati in vigore il 1.1.2005. Con una redditività media del patrimonio attorno al 5% si prevede un graduale miglioramento del grado di copertura fino a raggiungere l'obiettivo del 80% fra una quindicina d'anni.

I risultati effettivi degli esercizi 2005 e 2006 sono finora complessivamente in linea con gli obiettivi dell'ultima riforma legislativa. Se nel 2005 il risultato superava le attese a seguito dell'andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari, nel 2006 il risultato può essere considerato più vicino alle aspettative di medio e lungo termine. Il rendimento potenziale del patrimonio della CPDS sul medio e lungo termine, in considerazione anche dell'attuale basso livello degli interessi sui mercati dei capitali, si situa tra il 4% e il 5% annuo. L'adeguamento della strategia d'investimento e la riorganizzazione dei mandati di gestione messi in atto nel 2006 dovrebbero migliorare il rendimento del patrimonio, ma sempre nell'ambito di una politica d'investimento prudentiale. Come insegna il recente passato, la forte volatilità dei mercati finanziari, ma anche le incognite circa l'effettiva evoluzione delle numerose variabili che condizionano la situazione finanziaria della CPDS (aspetti demografici, evoluzione degli stipendi, del rincaro, delle aspettative di vita, del tasso d'invalidità, ecc.) non permettono la formulazione di previsioni certe per il futuro e, pertanto, la situazione della CPDS va costantemente monitorata.

4 Studi

4.1 Lo studio sui vantaggi e gli svantaggi del cambiamento di piano assicurativo da primato delle prestazioni a primato dei contributi, del dicembre 2005

Nel corso del 2005, dando seguito ad inviti in tal senso espressi dal Parlamento, la Commissione della CPDS affidava al perito attuariale uno studio che presentasse i vantaggi e gli svantaggi, per la Cassa stessa, per gli assicurati e per i datori di lavoro, di un cambiamento del piano assicurativo dal primato delle prestazioni a quello dei contributi. La finalità dello studio era esclusivamente la valutazione delle conseguenze del cambiamento del piano assicurativo. Il piano in primato dei contributi proposto doveva pertanto basarsi sulle stesse premesse e sugli stessi obiettivi validi per il piano attuale, vale a dire:

- il raggiungimento di un grado di copertura dell' 80% fra 15 anni (con le ipotesi evolutive ritenute nel Messaggio del Consiglio di Stato);
- il mantenimento degli attuali contributi ordinari e straordinari;
- prestazioni analoghe, nel limite del possibile, a quelle attuali (relativamente all'adeguamento al rincaro delle rendite, all'età tecnica di pensionamento, al supplemento sostitutivo e al suo finanziamento).

Lo studio, di cui si è già riferito nel Rendiconto dell'anno scorso, conferma come al momento di un eventuale cambiamento di piano assicurativo la situazione finanziaria della CPDS non muta, poiché si devono garantire gli attuali diritti acquisiti (le rendite e le prestazioni di libero passaggio maturate al giorno del cambiamento). Parimenti, anche l'evoluzione finanziaria della CPDS sarebbe identica a quella prospettata nell'attuale piano in primato delle prestazioni. A parità di ipotesi circa l'evoluzione dei principali fattori esterni che influenzano la situazione della CPDS, con il piano proposto in primato dei contributi si raggiungerebbe l'obiettivo di un grado di copertura del 80% fra 15 anni. Il livello delle prestazioni sarebbe complessivamente analogo a quello attuale, con tuttavia differenze individuali a dipendenza di situazioni particolari. Tendenzialmente le prestazioni migliorano per chi sceglie di posticipare la data di pensionamento e peggiorano per chi sceglie di anticipare tale data. Il livello delle prestazioni potrebbe inoltre mutare a dipendenza dell'evoluzione degli stipendi. In generale, se l'evoluzione degli stipendi fosse superiore a quella adottata nelle ipotesi di lavoro, il piano attuale garantirebbe prestazioni superiori agli assicurati (a detrimento della situazione finanziaria della CPDS); viceversa, qualora l'evoluzione degli stipendi fosse inferiore alle ipotesi adottate, le prestazioni sarebbero migliori con il piano in primato dei contributi. Infine, se l'evoluzione dei principali parametri di riferimento fosse diversa da quella prospettata, per mantenere l'obiettivo prefissato sarebbero necessarie misure di risanamento per ambedue i piani. Nel caso di una redditività del patrimonio inferiore alle attese, il piano in primato dei contributi permetterebbe una reazione più rapida, riducendo il tasso d'interesse che verrebbe accreditato sugli accrediti di vecchiaia (ovviamente con un deterioramento delle rendite future per gli assicurati).

Riprendiamo qui di seguito la valutazione, tuttora attuale, della Commissione su questo studio, già pubblicata nel Rendiconto dello scorso anno. "La Commissione ritiene che a un anno di distanza dall'ultima modifica legislativa che ha comportato l'adozione di misure di risanamento lungamente discusse e infine concordate tra le parti siano al momento premature decisioni di altri cambiamenti sostanziali al piano assicurativo. Il cambiamento del piano assicurativo in quanto tale non comporta di per sé modifiche alla situazione e all'evoluzione finanziaria della CPDS. La Commissione è consapevole che misure a correzione dell'evoluzione finanziaria, se necessarie, devono essere adottate sia nel piano in primato delle prestazioni sia in quello in primato dei contributi. Queste eventuali misure devono tuttavia poter essere discusse e proposte con il coinvolgimento di tutte le parti interessate, così come l'organo paritetico della CPDS ha dimostrato di saper fare nel passato. La Commissione ritiene importante monitorare l'evoluzione della situazione della CPDS per verificare se l'obiettivo fissato possa essere rispettato. Qualora ciò non fosse il caso, la Commissione proporrà per tempo le misure ritenute necessarie."

4.2 Lo studio per l'introduzione di un piano assicurativo in primato dei contributi per i nuovi assicurati, del febbraio 2007

La Commissione della gestione e delle finanze, nel suo rapporto sui conti 2005 della CPDS, raccomandava l'introduzione di un piano assicurativo basato sul primato dei contributi almeno per le nuove assunzioni, previo esame di tutti gli aspetti giuridici legati a questo cambiamento. Per dar seguito a questo invito, la Commissione della CPDS incaricava il Perito attuariale di eseguire uno studio per esaminare le possibili modalità e ripercussioni dell'introduzione di un piano in primato dei contributi per i nuovi assicurati. Lo studio è stato consegnato nel febbraio del 2007.

Questo studio prende in considerazione due possibili varianti. La prima prevede la creazione di due casse separate, una cassa chiusa per gli attuali assicurati con il piano assicurativo attuale e una nuova cassa con un piano assicurativo in primato dei contributi per i nuovi assicurati. La seconda variante considera il mantenimento di una cassa unica, con due piani assicurativi diversi, l'uno in primato delle prestazioni per gli assicurati attuali, l'altro in primato dei contributi per i nuovi assicurati. Per ognuna di queste varianti sono stati analizzati gli aspetti giuridici e finanziari e sono elencati i vantaggi e gli svantaggi per la Cassa, per i datori di lavoro e per gli assicurati.

4.2.1 Variante 1: creazione di due Casse separate

La Cassa attuale continua nella forma attuale, mantenendo gli assicurati alla data della modifica (assicurati attivi e beneficiari di rendita). Il piano assicurativo in primato delle prestazioni rimane immutato. Si tratterebbe di una cassa chiusa il cui effettivo diminuisce nel tempo, poiché non ci sarebbero più nuove affiliazioni. Sarebbe creata una nuova Cassa con un piano in primato dei contributi, alla quale sarebbero affiliati tutti i nuovi assicurati. L'effettivo di questa Cassa aumenta progressivamente.

La nuova Cassa non presenterebbe problemi particolari. Per contro, la Cassa attuale, senza l'entrata di nuovi assicurati, avrebbe un progressivo aumento dell'età media degli assicurati attivi (da 42.9 anni al 31.12.2004 a 52.3 anni nel 2019). Tenuto conto del progressivo peggioramento del rapporto demografico (nel 2019 la Cassa conterebbe 3'450 attivi e 8'271 beneficiari di rendita) il risanamento sarebbe molto difficile. Per questa Cassa le proiezioni finanziarie più ottimistiche indicano un grado di copertura del 65% e un disavanzo di quasi 2 miliardi fra 15 anni, con una tendenza a un rapido ulteriore deterioramento. A parità di ipotesi sull'evoluzione dei principali parametri di riferimento, l'evoluzione finanziaria della Cassa sarebbe pertanto nettamente peggiore per rapporto alla situazione attuale. Alla lunga la Cassa non sarebbe più in grado né di far fronte ai propri impegni né di onorare le prestazioni statutarie. Il Perito sconsiglia decisamente questa variante.

4.2.2 Variante 2: Cassa unica con due piani assicurativi

In questa variante la Cassa pensioni attuale è mantenuta, assicurando le prestazioni secondo il piano attuale in primato delle prestazioni per gli affiliati alla data della modifica e secondo un piano in primato dei contributi per tutti i nuovi affiliati.

Le proiezioni del Perito indicano un'evoluzione finanziaria della Cassa migliore per rapporto alla prima variante, ma peggiore della situazione attuale. In definitiva il Perito non vede, anche in questa seconda variante, alcun vantaggio per la Cassa, ma solo i seguenti svantaggi.

- Il progressivo invecchiamento degli assicurati affiliati prima della modifica genererà in futuro un forte aumento dei costi per il piano basato sul primato delle prestazioni.
- Le misure di risanamento saranno più difficili da adottare, poiché il principio dell'equità di trattamento tra assicurati (con piani assicurativi diversi) è più problematico da rispettare.
- L'esistenza di due piani assicurativi differenti all'interno della stessa istituzione di previdenza non aiuta la trasparenza. Non sarà evidente sapere se e come le perdite del piano in primato delle prestazioni saranno finanziate dai benefici del piano in primato dei contributi.

- I meccanismi di solidarietà nelle modalità di finanziamento sono strutturati in modo diverso nei due piani assicurativi. Questi elementi non sono di facile comprensione per gli assicurati.
- Nel piano in primato dei contributi gli interessi attribuiti sugli averi di vecchiaia dipendono in larga misura dal rendimento del patrimonio. Nel piano in primato delle prestazioni l'interesse (tasso tecnico) è compreso nel calcolo del valore attuale delle prestazioni e non dipende dai redditi realizzati. Conseguentemente è molto difficile per la Cassa trattare gli assicurati dei due piani in modo equo.
- La gestione amministrativa è più complessa dovendo operare con due piani assicurativi.

Gli organi direttivi della CPDS mettono a disposizione della Commissione della gestione e delle finanze lo studio eseguito e unitamente al perito sono pronti a fornire ulteriori spiegazioni.

Conti annuali

Conto d'esercizio

	2006	2005
Contributi ordinari dei dipendenti	79'317'238	78'124'643
Contributi ordinari dei datori di lavoro	87'286'023	86'040'004
Contributi straordinari dei dipendenti	7'521'126	7'430'016
Contributi straordinari dei datori di lavoro	30'103'040	29'699'349
Finanziamento suppl. sostitutivo datori di lavoro	1'226'527	958'427
Premi unici e riscatti	1'554'523	1'010'397
Altri ricavi	556'167	596'616
Totale contributi	207'564'644	203'859'452
Prestazioni di libero passaggio in entrata	13'440'214	14'459'375
Rimborsi dei versamenti anticipati	1'936'274	2'237'519
Totale prestazioni d'entrata	15'376'488	16'696'894
Rendite di vecchiaia	-112'728'346	-106'535'211
Rendite ai superstiti	-26'107'097	-25'278'982
Rendite d'invalidità	-19'078'204	-18'634'978
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-12'553'475	-11'947'829
Prestazioni in capitale al pensionamento	-2'799'460	-3'296'825
Totale prestazioni regolamentari	-173'266'582	-165'693'825
Prestazioni di libero passaggio in uscita	-23'448'591	-23'882'179
Prelievi anticipati proprietà/divorzio	-19'272'603	-23'160'097
Totale prestazioni d'uscita	-42'721'194	-47'042'276
Variazione prestazione libero passaggio	-74'943'075	-70'997'653
Variazione riserva matematica	-93'742'274	-89'066'001
Variazione accert. tabelle attuariali EVK	-24'660'472	-22'801'184
Totale variazione capitale di previdenza	-193'345'821	-182'864'838
Quote al fondo di garanzia	-1'516'619	-1'467'164
Totale costi assicurativi	-1'516'619	-1'467'164
RISULTATO DELLA PREVIDENZA	-187'909'084	-176'511'757
Risultato disponibilità gestita dalla CPDS	449'505	295'143
Risultato crediti verso lo Stato	4'082'941	5'736'461
Risultato prestiti ipotecari agli affiliati	8'588'294	9'333'743
Risultato del patrimonio gestito dalle banche	116'756'805	222'160'214
Ricavi e costi patrimonio immobiliare	11'655'651	12'162'029
Assestamento valori immobili	-3'789'238	-6'730'742
Risultato del patrimonio immobiliare	7'866'413	5'431'287
RISULTATO DEL PATRIMONIO	137'743'958	242'956'848
Ricavi amministrativi generali	10'250	8'969
Totale ricavi amministrativi generali	10'250	8'969
Costi amministrativi generali	-1'411'247	-1'523'635
Totale costi amministrativi generali	-1'411'247	-1'523'635
RISULTATO AMMINISTRAZIONE GENERALE	-1'400'997	-1'514'666
RISULTATO D'ESERCIZIO	-51'566'123	64'930'425

Bilancio

ATTIVO

	31.12.2006	31.12.2005
Mezzi liquidi	28'273'230	96'884'525
Crediti	4'511'032	3'939'063
Totale disponibilità gestita dalla CPDS	32'784'262	100'823'588
Conto corrente Stato	18'075'824	11'618'097
Prestiti allo Stato	100'000'000	100'000'000
Totale crediti verso lo Stato	118'075'824	111'618'097
Prestiti ipotecari agli affiliati	269'057'592	307'017'174
Totale prestiti ipotecari agli affiliati	269'057'592	307'017'174
Mezzi liquidi	68'724'707	81'183'290
Obbligazioni in CHF	1'055'376'491	1'051'984'406
Obbligazioni in valuta estera	382'165'408	263'923'117
Azioni svizzere	434'298'751	354'074'679
Azioni estere	441'349'959	375'969'800
Crediti per imposta preventiva	2'274'254	4'707'611
Totale titoli e disp. gestiti dalle banche	2'384'189'570	2'131'842'903
Immobili	241'585'002	246'575'293
Terreni	14'942'836	14'936'644
Totale patrimonio immobiliare	256'527'838	261'511'937
Ratei attivi	14'384'719	19'974'580
Risconti attivi	2'175'508	1'955'595
Totale ratei e risconti	16'560'227	21'930'175
TOTALE ATTIVO	3'077'195'313	2'934'743'874

PASSIVO

Debiti	7'021'404	6'256'630
Totale debiti	7'021'404	6'256'630
Ratei passivi	203'788	174'939
Risconti passivi	2'137'030	2'258'913
Totale ratei e risconti	2'340'818	2'433'852
Prestazioni libero passaggio	2'123'905'025	2'048'961'950
Riserva matematica	1'964'762'615	1'871'020'341
Accantonamento tabelle attuariali EVK	122'660'029	97'999'557
Totale capitale di previdenza	4'211'327'669	4'017'981'848
Disavanzo iniziale	-1'091'928'455	-1'156'858'880
Risultato d'esercizio	-51'566'123	64'930'425
Totale disavanzo al 31 dicembre	-1'143'494'578	-1'091'928'455
TOTALE PASSIVO	3'077'195'313	2'934'743'874

Allegato

I Basi legali e organizzazione

I.1 Forma giuridica e scopo

La CPDS è un'istituzione di diritto pubblico costituita dalla legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (Lcpd) ed ha la propria sede a Bellinzona. La CPDS ha lo scopo di assicurare una sufficiente previdenza ai propri membri per la vecchiaia e in caso di invalidità, come pure ai loro superstiti in caso di morte (art. 1 Lcpd).

I.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La CPDS è iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone Ticino (art. 48 LPP) e partecipa al finanziamento del fondo federale di garanzia (art. 56 LPP).

I.3 Basi legali e direttive

Le basi legali che disciplinano la CPDS sono le seguenti:

- Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 14 settembre 1976
- Regolamento della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 29 maggio 1996

L'ultima riforma della legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato è entrata in vigore il 1. gennaio 2005. Questa modifica aveva lo scopo di adeguare la Lcpd alla prima revisione della LPP e di adottare delle misure di risanamento volte a migliorare l'evoluzione finanziaria della CPDS. L'obiettivo delle misure di risanamento era la correzione della tendenza evolutiva al fine di raggiungere progressivamente, dopo 15 anni, un grado di copertura dell'80%.

Le misure adottate riguardavano i seguenti aspetti:

- a) un aumento straordinario di quattro punti percentuali dei contributi a carico dei datori di lavoro;
- b) un aumento straordinario di un punto percentuale dei contributi a carico degli assicurati attivi;
- c) un adeguamento ordinario delle rendite al rincaro non più integrale, ma nella misura del 50%. In circostanze particolari (in presenza di un tasso elevato di crescita dell'indice dei prezzi al consumo e tenuto conto della situazione finanziaria della CPDS) l'adeguamento sarà superiore;
- d) la partecipazione dei datori di lavoro e degli assicurati al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI. La partecipazione degli assicurati avviene tramite una riduzione permanente della rendita. A tutela delle rendite basse, la partecipazione dell'assicurato si riduce, a mano a mano che la rendita diminuisce.

Le direttive in vigore emanate dagli organi della CPDS (Comitato e Commissione) in base alle loro competenze sono le seguenti:

- Regolamento sulle competenze della Commissione e del Comitato del 13.11.1997;
- Regolamento sulle indennità ai membri della Commissione, del Comitato e agli esperti del 14.05.1998;
- Direttive relative alla costituzione e organizzazione dei gruppi consultivi della Commissione e del Comitato del 01.12.1995;
- Direttive della Commissione e del Comitato circa le procedure, le competenze, i diritti di firma, di pagamento e diversi del 29.02.1996;
- Direttive del Comitato sulle procedure di contabilizzazione del 16.07.1998;
- Direttive relative agli investimenti mobiliari della Cassa del 10.11.1997;
- Convenzione tra la Banca dello Stato e la Cassa relativa alla concessione di mutui ipotecari agli assicurati e ai pensionati del 26.05.1987.

Nella seduta del 19 dicembre 2005 la Commissione ha deciso una modifica della direttiva concernente gli investimenti mobiliari della CPDS allo scopo di adeguare la strategia d'investimento. L'adeguamento degli investimenti alla nuova strategia è avvenuto nei primi mesi del 2006 (vedi capitolo 6.1 Allegato).

I.4 Organi direttivi e diritto di firma

Gli Organi direttivi della CPDS sono la Commissione (art. 42 Lcpd) e il Comitato (art. 42a Lcpd). La Commissione è paritetica, composta di 20 membri, 10 dei quali rappresentanti dei datori di lavoro e 10 del personale e dei pensionati. Per ogni membro è designato un supplente. La Commissione nomina nel suo seno un Comitato paritetico di 6 membri, presieduto dal Consigliere di Stato responsabile delle questioni finanziarie e del personale. I nominativi dei membri degli organi direttivi sono esposti nell'Appendice del Rendiconto (T2).

Nel registro di commercio di Bellinzona sono iscritte le persone autorizzate a rappresentare la CPDS verso l'esterno con firma collettiva a due. Trattasi del presidente del Comitato o della Commissione, con i membri del Comitato, con l'Amministratore o con il Capoufficio amministrazione e previdenza.

I.5 Esperti, ufficio di controllo, consulenti e autorità di vigilanza

Ufficio di controllo esterno	Fidirevisa SA, Lugano
Consulente attuariale	Hewitt Associates SA, Neuchâtel
Consulente investimenti mobiliari	PPCMetrics AG, Zurigo
Consulente medico	Lazzaro Mario, medico cantonale aggiunto
Consulente problemi del personale	Beffa Silvano, capo sezione risorse umane
Autorità di vigilanza	Ufficio cantonale di vigilanza sulle fondazioni e LPP

I.6 Datori di lavoro affiliati

Alla CPDS sono obbligatoriamente affiliati (art. 4 cpv. 1 Lcpd) i magistrati dell'ordine giudiziario e i dipendenti definiti dalla legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (impiegati dello Stato, delle sue aziende ed istituti e docenti cantonali e comunali). Per convenzione, l'affiliazione può essere estesa (art. 4 cpv. 2 Lcpd) ai docenti delle scuole private che svolgono un insegnamento nei limiti dell'obbligatorietà scolastica, ai dipendenti dei comuni e di altri enti di diritto pubblico, ai dipendenti di enti di diritto privato e pubblica utilità, sussidiati in modo ricorrente dal Cantone.

Enti affiliati

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Stato del Cantone Ticino			
Magistrati, impiegati, ausiliari, docenti cantonali e comunali	1	1	
Enti pubblici			
Comuni, consorzi comunali, enti di diritto pubblico	104	102	2
Enti privati			
associazioni, fondazioni, ecc.	48	49	-1

L'elenco degli enti affiliati è esposto nell'Appendice del Rendiconto (T4).

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

2.1 Assicurati attivi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
20 – 65 anni	13'179	13'050	129
Meno di 20 anni	17	16	1
Totale	13'196	13'066	130

Il numero degli assicurati attivi aumenta di 130 unità (+1.0%) per rapporto all'anno precedente. Per l'evoluzione nel tempo degli assicurati attivi rimandiamo ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T6).

Struttura d'età degli assicurati attivi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Meno di 25 anni	281	299	-18
25 – 34 anni	2'763	2'773	-10
35 – 44 anni	3'752	3'719	33
45 – 54 anni	4'150	4'195	-45
Oltre i 55 anni	2'250	2'080	170
Totale	13'196	13'066	130

Come negli anni scorsi l'incremento maggiore degli assicurati si ha nella categoria d'età oltre i 55 anni, mentre diminuisce il numero degli assicurati giovani. Questo comporta un ulteriore aumento dell'età media degli assicurati alla CPDS, che passa da 42.5 anni nel 2005 a 43.5 anni nel 2006.

Sul totale degli assicurati al 31.12.2006 (13'196), 6'755 (51.2%) beneficiano del piano assicurativo antecedente il 1. gennaio 1995, che prevede il massimo delle prestazioni dopo 30 anni di assicurazione. 6'441 assicurati (48.8%) hanno invece il piano assicurativo basato sui 40 anni di assicurazione. Quest'ultima categoria aumenta progressivamente e dopo 11 anni (dal 1995) rappresenta oramai quasi la metà degli assicurati attivi.

2.2 Beneficiari di rendita

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Vecchiaia	3'254	3'108	146
Invalità	681	642	39
Coniugi superstiti	1'017	994	23
Figli, orfani e parenti bisognosi	500	514	-14
Totale	5'452	5'258	194

Con l'introduzione delle nuove raccomandazioni contabili RPC 26, è stata uniformata la definizione dei vari generi di rendita. In particolare, le rendite d'invalità sono convertite in rendita di vecchiaia a partire dai 65 anni. Sia i dati del 2005 sia quelli del 2006 sopra esposti sono conformi alla nuova definizione. In termini percentuali, fra il 2005 e il 2006 sono aumentate di più le rendite per invalidità (+6.1%) di quelle per vecchiaia (+4.7%).

Struttura d'età dei beneficiari di rendita

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Meno di 50 anni	138	143	-5
50 – 59 anni	424	436	-12
60 – 65 anni	1'119	1'040	79
66 – 75 anni	1'461	1'392	69
Oltre i 75 anni	793	739	54
Totale	3'935	3'750	185
Superstiti	1'517	1'508	9
Totale	5'452	5'258	194

I beneficiari di rendita per categoria d'età di cui alla tabella precedente comprendono sia i pensionati sia gli invalidi.

Nuovi beneficiari di rendita di vecchiaia, anticipata e d'invalidità

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Vecchiaia	187	151	36
Anticipata	60	55	5
Invalidità	60	95	-35
Totale	307	301	6

La tabella che precede riporta il numero annuale dei nuovi casi di pensionamento, parziali e totali, suddivisi per tipologia di rendita: anticipata (58 e 59 anni di età), per raggiunti limiti d'età (dai 60 anni) e d'invalidità. Nell'Appendice del Rendiconto (T5) sono riportati i dati dei nuovi beneficiari di rendita dal 1995.

2.3 Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Assicurati attivi	13'196	13'066	130
Beneficiari di rendita	5'452	5'258	194
Rapporto assicurati / beneficiari	2.42	2.48	-0.06

Il rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendite è ancora regredito tra il 2005 e il 2006. Come si evince dai dati statistici esposti nell'Appendice del Rendiconto (T6), la tendenza al peggioramento di questo rapporto è iniziata nei primi anni novanta, quando la CPDS contava ancora un beneficiario di rendita ogni quattro assicurati attivi. A fine 2006 il rapporto è sceso a 2.42. Secondo gli studi sull'evoluzione finanziaria della CPDS eseguiti dal Perito attuariale, il rapporto demografico tra assicurati attivi e beneficiari di rendita continuerà a diminuire anche in futuro, in modo più o meno marcato a dipendenza delle ipotesi relative alla variazione degli assicurati attivi.

3 Piano previdenziale e modalità di finanziamento

3.1 Piano previdenziale

Il piano assicurativo si basa sul primato delle prestazioni ed ha le seguenti principali caratteristiche.

Affiliazione alla CPDS	L'affiliazione inizia con il rapporto di lavoro. Fino al compimento dei 20 anni, i collaboratori sono assicurati esclusivamente contro i rischi d'invalidità e decesso; dai 20 anni anche per la vecchiaia.
Stipendio assicurato	Lo stipendio assicurato è quello annuo diminuito di un importo, detto quota di coordinamento, uguale alla rendita massima AVS (25'800 CHF nel 2006). Lo stipendio massimo assicurabile è di 181'049 CHF. Per gli assicurati prima del 01.01.1995 lo stipendio annuo è diminuito di una quota di coordinamento pari ai 2/3 della rendita massima AVS (17'200 CHF nel 2006) e lo stipendio massimo assicurabile è di 189'649 CHF.
Pensione di vecchiaia	La pensione di vecchiaia è esigibile tra i 60 e i 65 anni. La pensione è calcolata sullo stipendio determinante (corrispondente alla media degli stipendi assicurati degli ultimi 10 anni, ma al minimo il 90% dell'ultimo stipendio assicurato). La pensione massima si ha dopo 40 anni assicurativi e corrisponde al 60% dello stipendio determinante. Per ogni figlio minorenni o per ogni figlio agli studi che ha diritto ad una rendita completa AVS/AI la pensione di vecchiaia è aumentata del 10%. Per gli assicurati prima del 01.01.1995 il periodo assicurativo per il raggiungimento del massimo della pensione è 30 anni.
Pensione anticipata	La pensione anticipata è esigibile a 58 e 59 anni. Essa è decurtata, per rapporto alla pensione di vecchiaia, secondo criteri attuariali.
Supplemento sostitutivo della rendita AVS	Il pensionato per invalidità o vecchiaia ha diritto a un supplemento sostitutivo annuo fintanto che non percepisce una rendita AVS/AI. Il supplemento sostitutivo è pari all'80% della rendita massima AVS/AI. Esso è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio e agli anni mancanti al raggiungimento dei 40 anni di assicurazione.
Pensione d'invalidità	La pensione d'invalidità è calcolata secondo l'aliquota e il grado di occupazione medio validi per la pensione di vecchiaia che l'assicurato avrebbe raggiunto a 65 anni.
Pensione ai superstiti	La pensione del coniuge superstite è pari ai 2/3 della pensione del coniuge defunto. La pensione degli orfani è pari al 20% della pensione del defunto.
Adeguamento al rincaro delle pensioni	Di regola le pensioni sono adeguate al rincaro nella misura del 50%.

3.2 Modalità di finanziamento

Oltre ai redditi del patrimonio, la CPDS è finanziata dai seguenti contributi ricorrenti degli assicurati e dei datori di lavoro:

Contributi degli assicurati	Gli assicurati versano un contributo ricorrente del 11.5% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 10.5% e straordinario del 1%). Gli assicurati partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI a cui hanno diritto tramite una riduzione permanente della pensione.
Contributi dei datori di lavoro	I datori di lavoro versano un contributo ricorrente del 15.6% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 11.6% e straordinario del 4%). I datori di lavoro partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI tramite un versamento unico al verificarsi del pensionamento.

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti

4.1 Presentazione dei conti secondo le raccomandazione contabili Swiss GAAP RPC 26

Conformemente all'articolo 47 cpv. 2 dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2), dal 2005 i conti della CPDS sono allestiti nel rispetto delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

La contabilità è tenuta in franchi svizzeri. Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate durante l'anno al cambio del giorno. A fine esercizio i mezzi liquidi in essere in valuta estera sono allineate ai cambi correnti. Le differenze, rispetto agli importi originariamente contabilizzati, sono addebitate o accreditate al conto d'esercizio nelle rispettive voci di uscita e di entrata. I principi di valutazione sono i seguenti:

Disponibilità dalla CPDS	I mezzi liquidi, i prestiti ad enti pubblici e i crediti ipotecari agli affiliati sono registrati al loro valore nominale. Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, ridotti al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione crediti (delcredere).
Titoli gestiti dalle banche	I titoli sono iscritti al valore di mercato, convertiti al cambio vigente a fine esercizio. Per gli strumenti derivati utilizzati a fine di copertura sono applicati i principi valutativi utilizzati per gli attivi finanziari coperti dallo stesso derivato.
Immobili	Ogni immobile è valutato singolarmente secondo il metodo a reddito che viene descritto qui di seguito. Gli immobili sono valutati al loro presunto valore venale, capitalizzando gli affitti con il tasso del 6.5% (affitti lordi effettivi meno lo sfitto potenziale, valutato tra il 3% e il 5% a dipendenza del tipo di stabile; se lo sfitto effettivo si scosta per più anni in modo importante da quello potenziale, si utilizza lo sfitto effettivo medio degli ultimi anni). Il valore ottenuto è poi corretto per tenere conto dello stato di conservazione delle costruzioni, deducendo l'ammontare del fondo di rinnovo per gli immobili. Il fondo per il rinnovo degli immobili è alimentato annualmente da un apposito accantonamento, calcolato sulla media pluriennale delle spese straordinarie di manutenzione e di ristrutturazione. Allo stesso fondo sono poi addebitate le spese effettive di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione generale, che non hanno carattere di migioria, intervenute durante l'anno. Le spese medie annue di manutenzione straordinaria sono calcolate sulla base delle indicazioni contenute nella pubblicazione dell'Ufficio federale delle costruzioni "Durate di sfruttamento degli edifici e degli elementi di costruzione", tenendo conto delle caratteristiche dei singoli immobili della CPDS. Le spese medie annue di ristrutturazione generale considerano gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al termine del ciclo di vita di un immobile (tra i 45 anni e i 55 anni, a dipendenza del tipo di stabile). Non sono qui considerate le spese di migioria (circa il 60% dei costi complessivi di ristrutturazione generale) che aumentano il valore dell'immobile. Gli immobili di nuova acquisizione o costruzione sono contabilizzati al loro valore di acquisto, fino a quando il reddito locativo effettivo non è stato determinato.

Corsi valute estere al 31.12.2006	CAD	1.0490
	EUR	1.6097
	GBP	2.3890
	JYP	0.0102
	USD	1.2207

4.3 Cambiamenti dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

Per rapporto all'anno precedente non si segnalano cambiamenti dei criteri di valutazione contabile e della forma di presentazione dei conti. Rammentiamo che i conti 2005 sono stati presentati per la prima volta secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26. L'adozione delle nuove normative non aveva comportato modifiche né all'entità del disavanzo né al grado di copertura. I cambiamenti riguardavano essenzialmente la forma di presentazione dei conti. In particolare, dal 2005 il conto d'esercizio e il bilancio sono unici e non più suddivisi in gestione finanziaria e tecnica. I principi di valutazione non avevano subito modifiche sostanziali, ad eccezione delle modalità che riguardavano la registrazione delle obbligazioni. Dal 2005 le obbligazioni sono esclusivamente valutate secondo il valore di mercato. In precedenza le obbligazioni, per quanto concerne il conto d'esercizio e il bilancio finanziari, erano valutate al minore tra il valore nominale e quello di mercato. Si creava così a bilancio finanziario una riserva occulta sui titoli obbligazionari. Nel bilancio tecnico, per contro, la riserva occulta era evidenziata e pertanto il disavanzo tecnico e il grado di copertura già consideravano, di fatto, le obbligazioni al loro valore di mercato. I principi di valutazione degli immobili non sono stati modificati. Al riguardo si segnala che prima il fondo rinnovo immobili era esposto al passivo del bilancio, mentre dal 2005 è integrato all'attivo, in riduzione del valore degli immobili (vedi capitolo 4.2 Allegato).

Per più ampie spiegazioni sui cambiamenti intervenuti nel 2005 e per la riconciliazione dei conti 2004 secondo le normative Swiss GAAP RPC 26 si rimanda alle considerazioni contenute nell'Allegato ai conti dell'anno scorso.

5 Rischi attuariali - Copertura dei rischi - Grado di copertura

5.1 Genere della copertura dei rischi, riassicurazioni

La CPDS è autonoma, copre in proprio tutti i rischi attuariali e non ha stipulato alcun contratto di riassicurazione. Lo Stato riconosce alla CPDS una garanzia per il pagamento delle prestazioni previdenziali (art. 51 Lcpd). La CPDS ha ottenuto dall'Autorità di vigilanza una deroga al principio del bilancio in cassa chiusa, come previsto dagli art. 69 cpv. 2 LPP e 45 OPP2. Per questo motivo la CPDS può avere un grado di copertura inferiore al 100%. Con l'ultima revisione della Lcpd la CPDS ha adottato delle misure di risanamento per ricondurre progressivamente il grado di copertura attorno al 80% (vedi anche capitolo 1.3 Allegato).

5.2 Capitale di previdenza per gli assicurati attivi

Il capitale di previdenza per gli assicurati attivi è dato dalla totalità delle prestazioni di libero passaggio. Per ogni assicurato attivo è calcolata la prestazione di libero passaggio in base al valore attuale delle prestazioni acquisite al 31.12.2006, avuto riguardo del montante minimo garantito dall'art. 17 della legge federale sul libero passaggio.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Prestazioni libero passaggio	2'123'905'025	2'048'961'950	74'943'075

Nel 2006 il valore delle prestazioni di libero passaggio è passato da CHF 2'049.0 mio a CHF 2'123.9 mio, segnando un aumento di CHF 74.9 mio, pari al 3.66%. Diversi sono i fattori che determinano il calcolo della prestazione di libero passaggio e quindi gli impegni che la CPDS assume nei confronti dei suoi assicurati attivi. La prestazione di libero passaggio aumenta con l'aumentare del numero, dell'età, degli anni di contribuzione e dello stipendio degli assicurati. La prestazione di libero passaggio può anche variare in funzione dei riscatti d'anni assicurativi oppure a seguito di prelievi o rimborsi per l'accesso alla proprietà o per procedure di divorzio.

5.3 Averi di vecchiaia secondo la LPP

Per gli assicurati attivi, gli istituti di previdenza devono tenere dei conti individuali di vecchiaia che rispondono alle prestazioni minime previste dalla LPP (art. 15 e 16 LPP, art. 11 OPP2). Gli averi di vecchiaia secondo la LPP devono essere comunicati annualmente agli assicurati tramite il certificato assicurativo. In tale modo si certifica che le prestazioni minime secondo la LPP sono adempiute. Gli averi di vecchiaia secondo la LPP sono parte integrante del capitale di previdenza degli assicurati attivi.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Averi di vecchiaia LPP	859'298'795	827'889'414	31'409'381
Tasso d'interesse minimo LPP	2.50%	2.50%	0

5.4 Capitale di previdenza per i beneficiari di pensioni

Il capitale di previdenza per i beneficiari di pensione (riserva matematica) corrisponde al valore attuale delle rendite e dei supplementi correnti al 31.12.2006 e delle relative pensioni future a favore dei superstiti. La riserva matematica stabilisce il capitale che la CPDS deve avere a disposizione per garantire il finanziamento delle rendite attuali (e quelle per i superstiti) fino al loro presumibile esaurimento. La riserva matematica è calcolata con l'ausilio delle tabelle attuariali EVK2000, applicando un tasso d'interesse tecnico del 4%.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Riserva matematica	1'964'762'615	1'871'020'341	93'742'274

A fine 2006 la riserva matematica è quantificata in CHF 1'964.8 mio, con un aumento di 93.7 mio rispetto al 2005 (+5.0%). L'aumento riflette principalmente il maggior numero di beneficiari di rendita che hanno segnato nel 2006 un incremento del 3.7%.

5.5 Perizie attuariali

Il perito attuariale ha rilasciato le seguenti attestazioni:

- Il certificato del perito in materia di previdenza professionale conformemente all'art. 53 cpv. 2 LPP.
- La conferma dell'esattezza dei capitali di previdenza (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento tabelle attuariali EVK) iscritti a bilancio al 31.12.2006.
- La conformità degli statuti e del regolamento della CPDS alle disposizioni legali del terzo pacchetto della prima revisione della LPP (attestazione rilasciata già con l'esercizio 2005).

Il perito attuariale ha pure eseguito uno studio, consegnato nel febbraio 2007, concernente le ripercussioni per la CPDS qualora fosse introdotto un piano assicurativo in primato dei contributi per i nuovi assicurati. Per maggiori ragguagli si rimanda alle considerazioni generali del Rendiconto.

5.6 Basi tecniche e accantonamenti tecnici

Le basi tecniche contenute nel Regolamento come pure tutti i calcoli effettuati per stabilire i capitali previdenziali a bilancio si fondano sulle tabelle attuariali della Cassa federale (EVK 2000). Il tasso d'interesse tecnico utilizzato è del 4% (l'art. 8 dell'Ordinanza federale sul libero passaggio nella previdenza professionale prescrive un tasso tra il 3.5% e il 4.5%).

Per tener conto in modo appropriato dell'evoluzione delle aspettative di vita e dei casi di invalidità, ma anche dei cambiamenti demografici quali la probabilità di sposarsi, del numero di figli, ecc. annualmente si procede ad un accantonamento per le future modifiche delle basi tecniche EVK. Questo accantonamento dovrebbe impedire un repentino aumento degli impegni della CPDS, quando si procederà al prossimo adeguamento delle tabelle attuariali. Normalmente le basi tecniche sono aggiornate ogni 10 anni (l'ultima volta nel 2000). Su proposta del Perito attuariale, l'obiettivo è quello di avere un accantonamento pari al 5% degli impegni della CPDS entro il 2010. A fine 2006 l'accantonamento è di CHF 122.7 mio (CHF 98.0 mio CHF nel 2005), pari al 3.0% (2.5% nel 2005) degli impegni della CPDS. Nel 2006 è stato accantonato un importo di CHF 24.7 mio (CHF 22.8 mio nel 2005).

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Riserva speciale tabelle EVK	122'660'029	97'999'557	24'660'472

5.7 Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP2

Secondo l'art. 44 OPP2 il grado di copertura è dato dal rapporto percentuale tra gli attivi a valori di mercato, al netto degli obblighi, e il capitale di previdenza (prestazioni di libero passaggio e riserva matematica), compresi gli accantonamenti tecnici per le tabelle attuariali.

Grado di copertura

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Totale attivi	3'077'195'313	2'934'743'874	142'451'439
Obblighi	-9'362'222	-8'690'482	-671'740
Totale capitale di copertura	3'067'833'091	2'926'053'392	141'779'699
Prestazioni libero passaggio	-2'123'905'025	-2'048'961'950	-74'943'075
Riserva matematica	-1'964'762'615	-1'871'020'341	-93'742'274
Accant. tabelle attuariali EVK	-122'660'029	-97'999'557	-24'660'472
Totale capitale di previdenza	-4'211'327'669	-4'017'981'848	-193'345'821
Disavanzo	-1'143'494'578	-1'091'928'456	-51'566'122
Grado di copertura	72.85%	72.82%	0.03%

Il grado di copertura è rimasto pressoché immutato. In effetti, nel 2006 il tasso di crescita del capitale di copertura (4.85%) è stato del tutto analogo a quello del capitale di previdenza (4.81%). Per più ampie spiegazioni di questo risultato e delle prospettive future si rimanda alle considerazioni generali del Rendiconto. Per l'evoluzione storica del grado di copertura si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T8).

6 Investimenti patrimoniali e risultati conseguiti

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento

In base alla Lcpd e ai regolamenti, la Commissione della CPDS è competente a decidere le direttive e la strategia d'investimento, mentre il Comitato è responsabile della loro attuazione.

La CPDS amministra in proprio la liquidità, i prestiti allo Stato e gli investimenti diretti in immobili. I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti dalla Banca dello Stato, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione. Gli investimenti in titoli sono dati in gestione esterna a degli istituti bancari. I gestori esterni devono attenersi alle direttive d'investimento stabilite dalla CPDS e riferiscono trimestralmente sulla loro attività. Il coordinamento dell'attività dei gestori patrimoniali avviene tramite un custode globale, il quale assicura la custodia dei titoli, tiene la contabilità finanziaria e fornisce le informazioni sui risultati complessivi e su quelli conseguiti dai singoli istituti. Il Comitato si avvale di un consulente per gli investimenti mobiliari, che lo coadiuva per la formulazione delle proposte riguardanti la strategia d'investimento e per il controllo dell'attività svolta dai gestori. Il consulente consegna trimestralmente un rapporto di monitoraggio.

Nella seduta del 19 dicembre 2005 la Commissione ha deciso un adeguamento della strategia d'investimento che è stata implementata nei primi mesi del 2006. Per rapporto alla precedente strategia d'investimento c'è stato un aumento di quattro punti percentuali della quota riservata alla categoria delle obbligazioni in valuta estera (con la possibilità di una copertura valutaria per tutelarsi contro il rischio di cambio) e un aumento di cinque punti percentuali della quota azionaria. La quota in obbligazioni e crediti in CHF è stata ridotta di conseguenza. La strategia d'investimento si presenta come segue.

Strategia d'investimento dal 01.03.2006

	Quote di investimento	Margine di fluttuazione	
		min	max
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%
Obbligazioni CHF	50.0%	40.0%	60.0%
Obbligazioni in valuta estera	12.0%	10.0%	14.0%
Azioni Svizzera	10.0%	7.0%	13.0%
Azioni Svizzera piccola e media capitalizz	2.5%	1.5%	3.5%
Azioni estero	10.0%	7.0%	13.0%
Azioni mercati emergenti	2.5%	1.5%	3.5%
Immobili Svizzera	10.0%	7.5%	12.5%
Investimenti non tradizionali	0.0%	0.0%	2.0%
Totale	100.0%		

Da parte sua il Comitato ha deciso una ristrutturazione dell'organizzazione dei mandati di gestione patrimoniale la cui attuazione è avvenuta pure nei primi mesi del 2006, in concomitanza con l'introduzione della nuova strategia d'investimento. L'obiettivo di questa ristrutturazione è quello sia di migliorare i risultati conseguiti – ed in particolare di contenere nel tempo il divario tra il rendimento del patrimonio e gli indici di riferimento prescelti – sia di ridurre le spese di gestione. La nuova struttura organizzativa prevede una diversificazione nello stile d'investimento, con l'introduzione di mandati indicizzati accanto a quelli attivi, e l'introduzione di alcuni nuovi mandati attivi per categorie d'investimento di nicchia (azioni svizzere di piccola e media capitalizzazione e azioni dei mercati emergenti), per le quali sono richieste competenze particolari. Lo scioglimento dei rapporti contrattuali con i gestori preesistenti è avvenuta tenendo conto dei risultati conseguiti nel passato e l'assegnazione dei nuovi mandati è stata decisa tramite una procedura selettiva, considerando le competenze specifiche e i costi offerti dai gestori. Gli attuali mandati, con i relativi indici di riferimento e gestori sono i seguenti.

Gestore Genere mandato	Indici di riferimento
Banca Stato <i>Obbligazioni in CHF</i>	Swiss Domestic Bond Index
Banca Privata Edmond de Rothschild <i>Misto attivo</i>	<i>Obbligazioni in CHF</i> Swiss Bond Index (SBI) <i>Obbligazioni in valuta estera</i> J.P. Morgan Global Active in CHF
UBS <i>Misto attivo</i>	<i>Azioni svizzere</i> Swiss Market Index (SMI)
UBS <i>Misto indicizzato</i>	<i>Azioni estere</i> Morgan Stanley Capital International World (MSCI) ex Svizzera
Credit Suisse <i>Azioni svizzere piccola e media capitaliz.</i>	Swiss Performance Index Extra (SPIEX)
UBS <i>Azioni mercati emergenti</i>	MSCI Emerging Markets gross in CHF
State Street Bank Luxembourg <i>Azioni mercati emergenti</i>	

6.2 Ricorso all'estensione delle possibilità d'investimento (art. 59 OPP2)

La strategia d'investimento adottata dalla CPDS e la ripartizione effettiva del patrimonio per categorie d'investimento rispettano i limiti posti dall'art. 54 e 55 OPP2 (vedi capitolo 6.4.1 Allegato). Per questo motivo la CPDS non fa uso della facoltà prevista dall'art. 59 OPP2, che dà la possibilità di derogare a questi limiti a determinate condizioni.

6.3 Riserva di fluttuazione

Le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26 prevedono la costituzione di una riserva di fluttuazione per coprire gli istituti di previdenza contro i rischi specifici di mercato a cui soggiacciono gli investimenti patrimoniali (in particolare le variazioni dei corsi e le oscillazioni dei rendimenti). In caso di disavanzo la riserva di fluttuazione va sciolta.

Le raccomandazioni contabili prevedono esplicitamente che gli istituti di previdenza che presentano dei disavanzi e che beneficiano di una garanzia da parte di una collettività pubblica non possono costituire delle riserve di fluttuazione e non possono pertanto influenzare il risultato dell'esercizio formando o sciogliendo questa riserva. Ciò nondimeno, nell'interesse di una presentazione completa della situazione finanziaria reale, essi sono tenuti a stabilire la consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione in base a valutazioni tecniche e a pubblicarla nell'Allegato. La consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione della CPDS è stata valutata dal consulente finanziario attorno al 10% del patrimonio. La valutazione tiene conto, in particolare, dell'obiettivo di rendimento e del profilo di rischio della strategia d'investimento della CPDS.

6.4 Investimenti patrimoniali per categoria

6.4.1 Patrimonio complessivo

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Mezzi liquidi	115'073'761	189'685'912	-74'612'151
Obbligazioni e crediti in CHF	1'442'631'844	1'486'133'230	-43'501'386
Obbligazioni e crediti in valuta estera	387'313'160	267'368'316	119'944'844
Azioni svizzere	333'952'599		
Azioni svizzere piccola e media capit.	100'346'152	730'044'479	145'604'231
Azioni estere	349'398'841		
Azioni mercati emergenti	91'951'118		
Immobili	256'527'838	261'511'937	-4'984'099
Totale attivi	3'077'195'313	2'934'743'874	142'451'439
Obblighi (debiti, ratei e risconti passivi)	-9'362'222	-8'690'482	-671'740
Totale capitale di copertura	3'067'833'091	2'926'053'392	141'779'699

Le variazioni tra il 2005 e il 2006 nella suddivisione del patrimonio per categoria d'investimento riflettono il cambiamento della strategia, con un aumento delle obbligazioni in valuta estera e delle azioni e una riduzione delle obbligazioni in CHF. La forte contrazione dei mezzi liquidi è determinata dalla situazione particolare presente al 31.12.2005, ove transitoriamente, in vista della ristrutturazione dei mandati, si era accumulata un'eccedenza straordinaria di liquidità. Nel 2006 la liquidità è rientrata nella norma. La ripartizione del patrimonio a fine 2006 è conforme alla nuova strategia d'investimento, come evidenzia la prossima tabella.

Strategia d'investimento e quote effettive al 31.12.2006

	Quote di investimento	Margine di fluttuazioni		Quote effettive
		min	max	
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%	3.8%
Obbligazioni e crediti in CHF	50.0%	40.0%	60.0%	46.7%
Obbligazioni in valuta estera	12.0%	10.0%	14.0%	12.6%
Azioni svizzere	10.0%	7.0%	13.0%	10.9%
Azioni svizzere piccola e media capit.	2.5%	1.5%	3.5%	3.3%
Azioni estere	10.0%	7.0%	13.0%	11.4%
Azioni mercati emergenti	2.5%	1.5%	3.5%	3%
Immobili	10.0%	7.5%	12.5%	8.3%
Investim. non tradizionali	0.0%	0.0%	2.0%	0.0%
Totale	100.0%			100.0%

Il patrimonio rispetta pure tutti i limiti d'investimento previsti dagli articoli 54 e 55 OPP2.

Limiti massimi d'investimento autorizzati dall'OPP2 e quote effettive

Art.		Limiti massimi	Quote 31.12.06	Quote 31.12.05
54 a	Obbligazioni svizzere	100%	27.8%	33.6%
54 b	Ipotecche	75%	11.1%	14.9%
54 c	Immobili svizzeri	50%	8.4%	8.9%
54 d	Azioni svizzere	30%	14.2%	12.1%
54 e	Obbligazioni estere in CHF	30%	10.9%	7.5%
54 f	Obbligazioni in valuta estera	20%	13.2%	10.1%
54 g	Azioni estere	25%	14.4%	12.9%
54 h	Immobili esteri	5%	0.00%	0.00%
55 b	Immobili e azioni	70%	36.9%	33.9%
55 c	Azioni	50%	28.5%	24.9%
55 d	Obbligazioni estere in CHF o in v. estera	30%	24.1%	16.6%
55 e	Obbligazioni in v. estere e azioni estere	30%	27.6%	22.0%

La categoria ipoteche di cui all'articolo 54b OPP2 comprende sia i prestiti per i mutui ipotecari agli affiliati sia altri titoli obbligazionari garantiti da ipoteche.

6.4.2 Patrimonio mobiliare gestito dalle banche

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Mezzi liquidi in CHF	52'117'222	53'030'594	-913'372
Mezzi liquidi in valuta estera	16'607'485	28'152'697	-11'545'212
Obbligazioni svizzere in CHF	720'305'489	833'013'006	-112'707'517
Obbl. con domicilio all'estero in CHF	335'071'002	218'971'400	116'099'602
Obbligazioni estere in valuta estera	382'165'408	263'923'117	118'242'291
Azioni svizzere	333'952'599		
Azioni svizzere piccola e media capit.	100'346'152	354'074'679	80'224'072
Azioni estere	349'398'841	375'969'800	65'380'159
Azioni mercati emergenti	91'951'118		
Crediti imposta preventiva svizzera	2'244'770	4'660'808	-2'416'038
Crediti imposta preventiva estera	29'484	46'802	-17'318
Totale a bilancio	2'384'189'570	2'131'842'903	252'346'667
Ratei interessi obbligazioni	13'400'344	18'990'205	-5'589'861
Totale patr. in gestione banche	2'397'589'914	2'150'833'108	246'756'806

Nel corso dell'esercizio il patrimonio dato in gestione alle banche è aumentato di CHF 246.8 mio, raggiungendo i CHF 2'397.6 mio alla fine dell'anno. L'aumento è dovuto in parte agli utili conseguiti durante l'anno nella gestione di questo patrimonio (CHF 116.8 mio) e in parte agli apporti di liquidità della CPDS ai gestori (CHF 130 mio).

6.4.3 Patrimonio immobiliare

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Immobili	260'493'433	264'282'671	-3'789'238
Fondo rinnovo immobili	-18'908'431	-17'707'378	-1'201'053
Terreni non edificati	14'942'836	14'936'644	6'192
Totale	256'527'838	261'511'937	-4'984'099

Il valore contabile del patrimonio immobiliare a fine 2006 è di CHF 256.5 mio, con una riduzione di CHF 5.0 mio per rapporto all'anno precedente. Questa riduzione è dovuta in parte (CHF 3.8 mio) all'assestamento dei valori degli stabili in applicazione dei criteri di valutazione (vedi capitolo 6.7.3 Allegato) e in parte alla variazione del fondo rinnovo immobili (CHF 1.2 mio). Quest'ultima variazione è determinata dalla differenza tra l'accantonamento di CHF 2.1 mio contabilizzato in applicazione dei criteri descritti nel capitolo 4.2 dell'Allegato e le spese effettive di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione effettuate nel corso dell'anno (CHF 0.9 mio).

Per il terreno non edificato "ai Saleggi" si segnala che nel mese di marzo 2005 è stato concesso un diritto di compera, con scadenza nel 2008, a favore di una società immobiliare. Il prezzo di compera è stato stabilito in CHF 14.8 mio e l'acconto-penale versato dalla beneficiaria alla CPDS è stato di CHF 740'000.

L'elenco dei singoli immobili e terreni di proprietà della CPDS è pubblicato nell'Appendice del Rendiconto (T9). La tabella qui sotto riassume le caratteristiche principali della struttura del patrimonio complessivo.

Struttura del patrimonio immobiliare

		31.12.2006	31.12.2005
Appartamenti (no.)			
5 ½ locali	sussidiati	12	12
	non sussidiati	1	1
4 ½ locali	sussidiati	117	117
	non sussidiati	146	146
3 ½ locali	sussidiati	147	147
	non sussidiati	221	221
2 ½ locali	sussidiati	51	51
	non sussidiati	66	66
1 ½ locali	sussidiati	6	6
	non sussidiati	39	39
1 locale	sussidiati	8	8
	non sussidiati	18	18
Totale	sussidiati	341	341
	non sussidiati	491	491
		832	832
Vani commerciali (mq)			
Uffici		10'167	10'167
Negozi		6'257	6'257
Bar		1'196	1'196
Totale		17'620	17'620
Posteggi (no.)			
Interni		1'240	1'240
Esterni		149	149
Totale		1'389	1'389
Terreni (mq)			
Superficie totale		32'338	32'338
Superficie edificabile		28'041	28'041
Superficie utile lorda		28'259	28'259

6.4.4 Disponibilità gestita dalla CPDS, crediti verso lo Stato e prestiti ipotecari agli affiliati

Disponibilità gestita dalla CPDS

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Conti correnti postale	2'809'920	102'626	2'707'294
Conti correnti bancari	13'463'310	16'781'899	-3'318'589
Conti a termine	12'000'000	80'000'000	-68'000'000
Imposta preventiva patr. gest. CPDS	912'901	1'129'017	-216'116
Crediti da previdenza	2'579'364	2'301'299	278'065
Crediti da gestione immobiliare	1'738'767	1'058'747	680'020
Delcredere	-720'000	-550'000	-170'000
Totale	32'784'262	100'823'588	-68'039'326

L'elevata liquidità presente alla fine del 2005 era di natura transitoria, dovuta alla riorganizzazione in atto dei mandati esterni di gestione patrimoniale. Alla fine del mese di gennaio 2006, con l'attribuzione della liquidità in eccedenza ai gestori, la liquidità è rientrata nei parametri usuali.

Crediti verso lo Stato

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Conto corrente	18'075'824	11'618'097	6'457'727
Prestito scadenza 30.09.2008 al 3.375%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2007 al 4.5%	50'000'000	50'000'000	0
Totale	118'075'824	111'618'097	6'457'727

Nel 2006 non sono giunti a scadenza prestiti verso lo Stato e non ne sono stati concessi dei nuovi. La variazione dell'esposizione dei crediti complessivi verso il datore di lavoro è pertanto condizionata dall'ammontare degli averi della CPDS presso il conto corrente con lo Stato, che a fine anno è sempre elevato per permettere il pagamento delle pensioni che avviene nei primi giorni di gennaio.

Crediti verso BancaStato per prestiti ipotecari agli affiliati

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ipotecche a tasso variabile	133'513'155	149'202'427	-15'689'272
Ipotecche a tasso fisso	135'544'437	157'814'747	-22'270'310
Totale	269'057'592	307'017'174	-37'959'582

I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti per il tramite della Banca dello Stato con la quale la CPDS ha stipulato un'apposita convenzione (vedi capitolo 1.3 Allegato). La convenzione stabilisce che la Banca dello Stato si assume i rischi relativi ai mutui concessi ed è quindi anche la detentrica del pegno immobiliare. Alla fine del 2005 la CPDS ha introdotto delle facilitazioni nella concessione dei mutui, per cercare di rimanere competitiva in questo mercato molto concorrenziale e mutevole. Questi correttivi hanno attenuato, ma non cambiato la tendenza all'erosione dei prestiti ipotecari, sia di quelli a tasso variabile sia di quelli a tasso fisso.

6.4.5 Altre posizioni del patrimonio

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ratei e risconti attivi			
Ratei interessi prestiti allo Stato	984'375	984'375	0
Ratei interessi obbligazioni	13'400'344	18'990'204	-5'589'860
Anticipo costi accessori inquilini	2'175'508	1'955'595	219'913
Totale	16'560'227	21'930'174	-5'369'947

Debiti

Debiti da previdenza	5'020'461	4'501'110	519'351
Contributo fondo di garanzia	1'516'619	1'467'164	49'455
Debiti da gestione immobiliare	259'494	163'862	95'632
Debiti dall'amministrazione generale	224'830	124'494	100'336
Totale	7'021'404	6'256'630	764'774

Ratei e risconti passivi

Ratei imposte immobiliari	203'788	174'939	28'849
Anticipo affitto inquilini	266'137	392'528	-126'391
Anticipo costi accessori inquilini	1'100'768	1'095'610	5'158
Risconti passivi terreni	740'000	740'000	0
Altri risconti gestione immobiliare	30'125	30'775	-650
Totale	2'340'818	2'433'852	-93'034

Nota: I risconti attivi sono costi pagati in anticipo (costi attinenti al prossimo esercizio, ma che sono già stati pagati nel presente esercizio). I ratei attivi sono ricavi non ancora incassati, ma di pertinenza del presente esercizio.

I ratei passivi sono costi non ancora pagati, ma di pertinenza del presente esercizio. I risconti passivi sono ricavi già ricevuti, ma di competenza del futuro esercizio. Fra i risconti passivi figura anche il prezzo pagato per la concessione di un diritto di compera (vedi capitolo 6.4.3 Allegato).

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

L'utilizzo di strumenti derivati avviene nel rispetto dell'art. 56a OPP2.

Al 31.12.2006 vi era la seguente posizione derivata aperta:

SMI Futures (azioni svizzere) con scadenza 15.03.2007. La liquidità necessaria al 31.12.06 secondo l'OPP2 per coprire questa posizione era di CHF 7'899'300. Nel relativo deposito vi era liquidità in CHF per un valore di 13'264'621. La posizione derivata era pertanto coperta e conforme alle direttive OPP2.

Sono inoltre presenti contratti a termine su divise per un ammontare di CHF 41'613'872 con un valore di rimpiazzo di CHF -494'173 registrati quali utili/perdite di cambio non realizzate.

6.6 Titoli concessi per Securities lending

Il Custode globale può prendere a prestito i titoli depositati a tempo determinato o indeterminato. Per le azioni svizzere, il Custode globale non può prestare i titoli oltre la "Record Date di una Corporate Action", affinché il diritto di voto resti al cliente. A conclusione dell'operazione di prestito il Custode globale si impegna a restituire i titoli dello stesso tipo, nella stessa quantità e della stessa qualità. A fine 2006 il valore dei titoli in prestito è di CHF 600'440'250 (CHF 663'936'145 nel 2005). Nel corso del 2006 l'incasso per Securities lending è stato di CHF 194'172 (CHF 230'595 nel 2005).

6.7 Risultati degli investimenti patrimoniali

6.7.1 Risultato del patrimonio complessivo

	2006	2005	Variazione
Entrate patrim. gestito dalle banche	137'239'475	236'614'122	-99'374'647
Uscite patrim. gestito dalle banche	-20'482'670	-14'453'908	-6'028'762
Risultato patr. gestito dalle banche	116'756'805	222'160'214	-105'403'409
Entrate del patrimonio immobiliare	16'500'640	16'975'583	-474'942
Uscite del patrimonio immobiliare	-8'634'227	-11'544'296	2'910'068
Risultato patrimonio immobiliare	7'866'413	5'431'287	2'435'126
Entrate del patrimonio gestito CPDS	13'126'426	15'387'526	-2'261'100
Uscite del patrimonio gestito CPDS	-5'686	-22'179	16'493
Risultato patrim. gestito CPDS	13'120'740	15'365'347	-2'244'607
Risultato patrimonio complessivo	137'743'958	242'956'848	-105'212'890

Nel 2006 il risultato del patrimonio investito in titoli, con un utile di CHF 116.8 mio, corrispondente ad una performance del 5.19%, è tornato in linea con le aspettative di medio e lungo termine, dopo che nel 2005, grazie all'andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari, aveva segnato un utile particolarmente elevato di 222.2 mio, corrispondente ad una performance del 11.61% (vedi capitolo 6.7.2. Allegato).

Il risultato del patrimonio immobiliare migliora per rapporto all'anno precedente a seguito di minori assestamenti sui valori contabili degli stabili (vedi capitolo 6.7.3 Allegato).

Il risultato del patrimonio gestito dalla CPDS è inferiore all'esercizio precedente a seguito della riduzione delle entrate per interessi sui prestiti allo Stato e sui mutui agli affiliati (vedi capitolo 6.7.4 Allegato).

Redditività del patrimonio in valori nominali e reali

	2006	2005	Variazione
Redditività CPDS	4.70%	9.06%	-4.36
Variazione indice dei prezzi	1.10%	1.20%	-0.10
Redditività in valori reali	3.60%	7.86%	-4.26

La redditività è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto del patrimonio e il patrimonio medio (media tra il patrimonio all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti conseguiti durante l'anno). Per l'evoluzione della redditività del patrimonio nel tempo si rimanda ai dati pubblicati nell'Appendice del Rendiconto. (T11)

Nel 2005 la redditività (9.06%) era stata eccezionalmente elevata e nel 2006 (4.70%) risulta vicina alla redditività storica media conseguita nell'ultimo ventennio (4.66%).

6.7.2 Risultato del patrimonio gestito dalle banche

	2006	2005	Variazione
Interessi su conti correnti	1'039'562	563'453	476'109
Interessi su obbligazioni	27'707'465	35'538'350	-7'830'885
Dividendi azioni	9'535'173	12'951'956	-3'416'783
Utili realizzati	24'158'220	18'198'715	5'959'505
Utili e perdite non realizzate	69'902'289	169'131'052	-99'228'763
Securities Lending	194'172	230'596	-36'424
Perdite realizzate	-9'870'552	-9'360'939	-509'613
Costi di bollo e commissioni di borsa	-1'745'544	-562'824	-1'182'720
Commissioni del custode globale	-655'403	-686'693	31'290
Commissioni dei gestori patrimoniali	-3'508'577	-3'843'452	334'875
Risultato	116'756'805	222'160'214	-105'403'409

Nel 2006 hanno avuto un andamento particolarmente favorevole le azioni svizzere (performance del 17.97%) e ancor più le azioni svizzere di piccola e media capitalizzazione (performance del 35.73%). Ha pure evidenziato dei risultati positivi il patrimonio investito in azioni estere (performance 9.67%) e in azioni dei mercati emergenti (performance 6.64%). Per contro hanno avuto risultati leggermente negativi sia le obbligazioni in CHF (performance -0.09%) sia quelle in valuta estera (performance -0.03%).

La ristrutturazione dei mandati avvenuta nei primi mesi del 2006 ha comportato un aumento delle transazioni e dei relativi costi (tasse di bollo e commissioni di borsa). I costi di bollo e commissioni di borsa (CHF 1'745'544) sono quelle generate dalle transazioni che avvengono tramite il Custode globale. Le transazioni che non avvengono tramite il Custode globale sono registrate al lordo. Le tasse di negoziazione e le tasse di borsa relative a queste ultime operazioni sono diminuite con la ristrutturazione dei mandati, passando da CHF 720'821 nel 2005 a CHF 182'635 nel 2006.

Performance e benchmark di riferimento del patrimonio gestito dalle banche

	2006	2005	Variazione
Performance portafoglio	5.19%	11.61%	-6.42
Benchmark	5.36%	12.25%	-6.89

Si segnala che, contrariamente al benchmark, la performance tiene conto delle commissioni, delle tasse di borsa e delle imposte di bollo legate alla gestione del patrimonio. Per l'evoluzione della performance e il relativo indice di riferimento sul lungo periodo (dal 1992) si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T12).

Performance per categoria d'investimento

	2006		2005	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Obbligazioni in CHF				
<i>Swiss Domestic Bond Index</i>	-0.09%	-0.15%	3.08%	3.58%
Obbligazioni valuta estere				
<i>J.P. Morgan Global Active in CHF</i>	-0.03%	-1.06%	5.82%	5.86%
Azioni svizzere				
<i>Swiss Market Index</i>	17.96%	18.74%	35.06%	35.61%
Azioni svizzere piccola e media cap.				
<i>Swiss Performance Index Extra Index</i>	35.73%	29.82%		
Azioni estere - <i>Morgan Stanley Capital International World ex Switzerland</i>	9.67%	11.52%	26.45%	27.27%
Azioni estere mercati emergenti				
<i>MSCI Emerging Markets gross in CHF</i>	6.64%	11.05%		
Consolidato	5.19%	5.36%	11.61%	12.25%

Performance dei gestori patrimoniali

	2006		2005	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Banca Stato				
<i>Mandato obbligazioni in CHF</i>	0.22%	-0.27%	3.05%	3.58%
Credit Suisse				
<i>Mandato misto attivo</i>			12.83%	13.12%
UBS				
<i>Mandato misto attivo</i>	4.13%	4.70%	12.46%	13.12%
Banca Privata Edmond de Rothschild				
<i>Mandato misto attivo</i>	3.69%	4.70%	13.28%	13.12%
Banca della Svizzera Italiana				
<i>Mandato misto attivo</i>			12.38%	13.12%
Banca del Gottardo				
<i>Mandato misto attivo</i>			12.32%	13.12%
UBS				
<i>Mandato misto indicizzato</i>	3.42%	3.51%		
Credit Suisse				
<i>azioni svizzere piccola e media capitaliz.</i>	34.56%	29.82%		
UBS				
<i>Mandato azioni mercati emergenti</i>	8.53%	11.04%		
State Street				
<i>Mandato azioni mercati emergenti</i>	5.36%	11.04%		
Consolidato	5.19%	5.36%	11.61%	12.25%

I mandati relativi alle azioni svizzere di piccola e media capitalizzazione e alle azioni dei mercati emergenti sono iniziati il 01.03.2006, mentre quello misto indicizzato il 01.04.2006. Le performance e i relativi indici di riferimento di questi mandati sono pure calcolati da queste date.

6.7.3 Risultato del patrimonio immobiliare

	2006	2005	Variazione
Ricavi lordi affitti	18'220'551	18'271'345	-50'794
Perdite su debitori	-270'639	-77'729	-192'910
Sfitti	-1'654'339	-1'430'233	-224'106
Altri ricavi	205'067	212'199	-7'132
Accantonamento rinnovo immobili	-2'139'982	-2'139'982	0
Manutenzione e attrezzature	-1'127'041	-1'117'310	-9'731
Assicurazioni e imposte	-531'899	-585'552	53'653
Costi accessori non recuperabili	-326'964	-273'212	-53'752
Altri costi	-73'045	-69'046	-3'999
Costi amministrativi	-646'058	-628'451	-17'607
Assestamento valore immobili	-3'789'238	-6'730'742	2'941'504
Risultato	7'866'413	5'431'287	2'435'126

Ricavi lordi affitti	I ricavi lordi sono leggermente inferiori a quelli dell'esercizio precedente (-CHF 0.51 mio). Per due stabili a pigione moderata, l'intervenuta riduzione dei sussidi è stata solo parzialmente ribaltata sugli inquilini, al fine di mantenere concorrenziali gli affitti ed evitare un acuirsi degli sfitti.
Perdite su debitori	Questa posizione contempla sia i crediti risultati inesigibili al termine delle procedure esecutive (CHF 0.10 mio nel 2006 e CHF 0.08 mio nel 2005) sia la variazione del conto delcredere (+CHF 0.17 mio nel 2006, invariato nel 2005).
Sfitti	La situazione relativa agli sfitti, che era particolarmente preoccupante nel 1998 (CHF 2.4 mio, con un numero di stabili inferiore a quello attuale) era andata nettamente migliorando fino al 2002 (CHF 0.9 mio). Il 2003 (CHF 1.1 mio) ha segnato un cambiamento di tendenza e l'inizio di un progressivo lento peggioramento della situazione. Nel 2006 lo sfitto è salito a CHF 1.7 mio, con un aumento di CHF 0.22 mio per rapporto all'anno precedente. Lo sfitto è riconducibile a più motivi. Una componente è quella legata alle autorimesse e ai posteggi (CHF 0.46 mio nel 2006), a seguito di una dotazione strutturalmente superiore alla domanda. Un altro motivo è quello della mobilità degli inquilini (154 nuovi contratti nel 2006) che incide sullo sfitto (CHF 0.3 mio nel 2006) a causa dei tempi necessari per la nuova locazione. Vi sono inoltre tre immobili sussidiati che presentano uno sfitto particolarmente elevato e per i quali dovranno essere valutati i possibili provvedimenti, senza incidere eccessivamente sugli affitti potenziali.
Altri ricavi	La posizione principale di questa voce è data dai ricavi per l'utilizzo delle lavatrici da parte degli inquilini.
Accantonamento rinnovo immobili	L'accantonamento riflette le spese medie annuali di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, calcolate sull'intero arco di vita degli stabili, e va ad alimentare il fondo per il rinnovo degli immobili. I criteri di valutazione di questo accantonamento, rimasti immutati per rapporto all'anno precedente, sono descritti al capitolo 4.2 dell'Allegato.

Manutenzione e attrezzature	Questa voce è in parte condizionata dalla grande mobilità degli inquilini che genera spese di ripristino valutabili in circa CHF 300'000.
Assicurazioni e imposte	Nel 2005, quale misura di risanamento delle finanze cantonali, è stato introdotto un supplemento del 1 per mille sull'aliquota dell'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche. Nel 2006 tale supplemento è stato ridotto al 0.5 per mille.
Costi accessori non recuperabili	I costi accessori che rimangono a carico del proprietario e non possono essere caricati agli inquilini dipendono in buona parte dagli sfitti. La variazione di circa CHF 54'000 tra il 2005 e il 2006 è dovuta sia all'aumento dei costi accessori (spese di riscaldamento) sia all'aumento degli appartamenti sfitti.
Costi amministrativi	Conformemente all'applicazione delle nuove raccomandazioni contabili, dal 2005 le spese necessarie alla gestione degli stabili sono scorporate dalle spese amministrative generali e attribuite quale costo degli investimenti immobiliari. Trattasi delle spese dell'Ufficio tecnico per gli stipendi (CHF 573'000), per l'affitto degli spazi lavorativi (CHF 37'000), per l'informatica e altri costi amministrativi (CHF 36'000).
Assestamento immobili	L'applicazione dei criteri di valutazione degli immobili, descritti in modo dettagliato al capitolo 4.2 del presente Allegato, comporta un assestamento dei valori contabili degli stabili di CHF 3.8 mio. La riduzione di valore è dovuta, in misura preponderante, alla presa in considerazione per alcuni stabili dello sfitto effettivo medio degli ultimi anni e, in misura minore, alla leggera riduzione degli affitti lordi complessivi.

Sfitto per tipologia di spazi

		31.12.2006		31.12.2005	
		sfitto	%	sfitto	%
Appartamenti (no.)					
5 ½ locali	sussidiati	3	25.0	1	8.3
	non sussidiati	0	0.0	0	0.0
4 ½ locali	sussidiati	17	14.5	16	13.7
	non sussidiati	7	4.8	7	4.8
3 ½ locali	sussidiati	7	4.8	5	3.4
	non sussidiati	7	3.2	4	1.8
2 ½ locali	sussidiati	0	0.0	4	7.8
	non sussidiati	0	0.0	1	1.5
1 ½ locali	sussidiati	3	50.0	2	33.3
	non sussidiati	2	5.1	2	5.1
1 locale	sussidiati	2	25.0	2	25.0
	non sussidiati	1	5.6	1	5.6
Totale	sussidiati	32	9.4	30	8.8
	non sussidiati	17	3.5	15	3.1
		49	5.9	45	5.4

Vani commerciali (mq)

Uffici	76	0.8	248	2.4
Negozi	67	1.1	67	1.1
Bar	0	0.0	0	0.0
Totale	143	0.8	315	1.8

Posteggi (no.)

Interni	238	19.2	213	17.2
Esterni	29	19.5	26	17.5
Totale	267	19.2	239	17.2

I dati della tabella si riferiscono agli oggetti per i quali alla fine dell'anno non sussisteva alcun contratto di locazione (appartamenti e vani liberi al 31.12.2006). Dal 2005 al 2006 la percentuale di sfitto degli appartamenti è aumentata dal 5.4% al 5.9%, con una prevalenza di appartamenti sfitti negli stabili sussidiati (9.4%, contro il 3.5% per gli appartamenti sul libero mercato). Si riduce per contro lo sfitto dei vani commerciali, che passa dal 1.8% nel 2005 al 0.8% nel 2006. Rimane elevato lo sfitto delle autorimesse (19.2%). Si conferma la natura strutturale di questo sfitto, dovuto ad una dotazione di posteggi negli stabili residenziali stabilmente superiore alla domanda.

Costruzioni, acquisizioni e vendite

Non si segnalano né nuove costruzioni, né acquisizioni o vendite. Per quanto concerne il concorso di progettazione per uno stabile residenziale sulla particella 4618 in via Ghiringelli a Bellinzona, nel 2006 il Tribunale federale ha confermato la decisione del Tribunale cantonale amministrativo che annullava il mandato assegnato dal Comitato al vincitore del concorso. Alla luce di questa sentenza, il Comitato sta valutando le varie opzioni a disposizione per valorizzare questo sedime.

6.7.4 Risultato della disponibilità gestita dalla CPDS, dei crediti verso lo Stato e dei prestiti ipotecari agli affiliati

Ricavi per interessi e spese

	2006	2005	Variazione
Interessi su disponibilità	449'850	295'400	154'450
Interessi su prestito allo Stato	4'082'941	5'736'461	-1'653'520
Interessi su ipoteche	8'593'635	9'355'667	-762'030
Spese bancarie	-345	-257	-88
Commissioni stipulazione ipoteche	-5'341	-21'922	16'581
Totale	13'120'740	15'365'349	-2'244'607

La riduzione del risultato di queste posizioni nel 2006 è dovuta principalmente ai minori ricavi per interessi riconducibili sia alla riduzione dei prestiti allo Stato (CHF 50 mio giunti a scadenza il 30 settembre 2005 e non rinnovati) sia alla contrazione del volume dei mutui ipotecari agli affiliati.

6.8 Investimenti presso il datore di lavoro

Conto corrente e prestiti presso lo Stato

	2006	2005	Variazione
Conto corrente	18'075'824	11'618'097	6'457'727
Prestito scadenza 30.09.2008 al 3.375%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2007 al 4.5%	50'000'000	50'000'000	0
Totale	118'075'824	111'618'097	6'457'727

7 Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio ed al conto d'esercizio

7.1 Contributi e prestazioni previdenziali

Risultato della gestione previdenziale

	2006	2005	Variazione
Contributi	204'227'427	201'294'012	2'933'415
<i>Contributi degli assicurati</i>	79'317'238	78'124'643	1'192'595
<i>Contributi dei datori di lavoro</i>	87'286'023	86'040'004	1'246'019
<i>Contributi straordinari assicurati</i>	7'521'126	7'430'016	91'110
<i>Contributi straordinari datori di lavoro</i>	30'103'040	29'699'349	403'691
Finanziam. suppl. sost. dat. di lavoro	1'226'527	958'427	268'100
Premi unici e riscatti	1'554'523	1'010'397	544'126
Altri ricavi	556'167	596'617	-40'450
Prestazioni di libero passaggio	13'440'214	14'459'375	-1'019'161
Rimborsi per l'accesso alla proprietà	765'686	864'877	-99'191
Incassi per divorzio	1'170'588	1'372'642	-202'054
Rendite vecchiaia, superstiti e invalidità	-157'913'647	-150'449'171	-7'464'476
<i>Rendite di vecchiaia</i>	-112'728'346	-106'535'211	-6'193'135
<i>Rendite ai superstiti</i>	-26'107'097	-25'278'982	-828'115
<i>Rendite d'invalidità</i>	-19'078'204	-18'634'978	-443'226
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-12'553'475	-11'947'829	-605'646
Prestazioni in capitale al pensionam.	-2'799'460	-3'296'825	497'365
Prestazioni di libero passaggio	-23'448'591	-23'882'179	433'588
Versamenti per l'accesso alla proprietà	-16'458'101	-21'094'965	4'636'864
Versamenti per divorzio	-2'814'502	-2'065'133	-749'369
Variaz. prestazioni di libero passaggio	-74'943'075	-70'997'653	-3'945'422
Variaz. riserva matematica	-93'742'274	-89'066'001	-4'676'273
Variaz. accant. tabelle attuariali EVK	-24'660'472	-22'801'184	-1'859'288
Quote al fondo di garanzia	-1'516'619	-1'467'164	-49'455
Risultato	-187'909'084	-176'511'757	-11'397'327

L'insieme dei contributi ordinari e straordinari dei datori di lavoro e degli assicurati aumenta di CHF 2.9 mio (+1.5%), contro un aumento delle rendite di CHF 7.5 mio (+5.0%).

L'evoluzione dei contributi è determinata sia dall'evoluzione del numero degli assicurati attivi (+1.0%) sia dalla variazione degli stipendi assicurati, che a loro volta dipendono dagli aumenti di stipendio (adeguamento al rincaro, avanzamenti e promozioni) e dalla differenza di stipendio tra i nuovi assicurati e quelli che sono posti al beneficio della pensione o che lasciano la CPDS.

L'evoluzione delle rendite è riconducibile alla variazione del numero dei beneficiari (+3.7%) e alla diversa entità delle nuove rendite per rapporto a quelle estinte. Nel 2006 le rendite sono state adeguate al rincaro nella misura del 0.5%, pari alla metà dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo, così come previsto dalla modifica della Lcpd entrata in vigore il 1.1.2005.

Per quanto concerne le variazioni degli impegni della CPDS (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento per le tabelle attuariali EVK) rimandiamo alle spiegazioni contenute nei capitoli 5.2, 5.4 e 5.6 dell'Allegato.

7.2 Costi amministrativi

Risultato della gestione amministrativa

	2006	2005	Variazione
Provvigione imposta alla fonte	10'250	8'969	1'281
Costi del personale amministrativo	-727'940	-805'041	77'101
Affitto e materiale di consumo	-158'034	-191'799	33'765
Informatica	-256'250	-241'714	-14'536
Ufficio di controllo	-60'000	-50'000	-10'000
Costi organi direttivi	-62'138	-52'726	-9'412
Perizie attuariali e mobiliari	-126'885	-182'355	55'470
Risultato	-1'380'997	-1'514'666	133'669

8 Richieste dell'Autorità di vigilanza

Nulla di particolare da segnalare.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

Non si segnalano casi di liquidazioni parziali né procedure giuridiche in corso di rilevanza finanziaria per la CPDS.

10 Eventi posteriori alla data del bilancio

Nulla di particolare da segnalare.

PER LA COMMISSIONE DELLA CPDS

Il Presidente:



Fausto Leidi

La Vice Presidente:



Laura Sadis

PER IL COMITATO DELLA CPES

La Presidente:



Laura Sadis

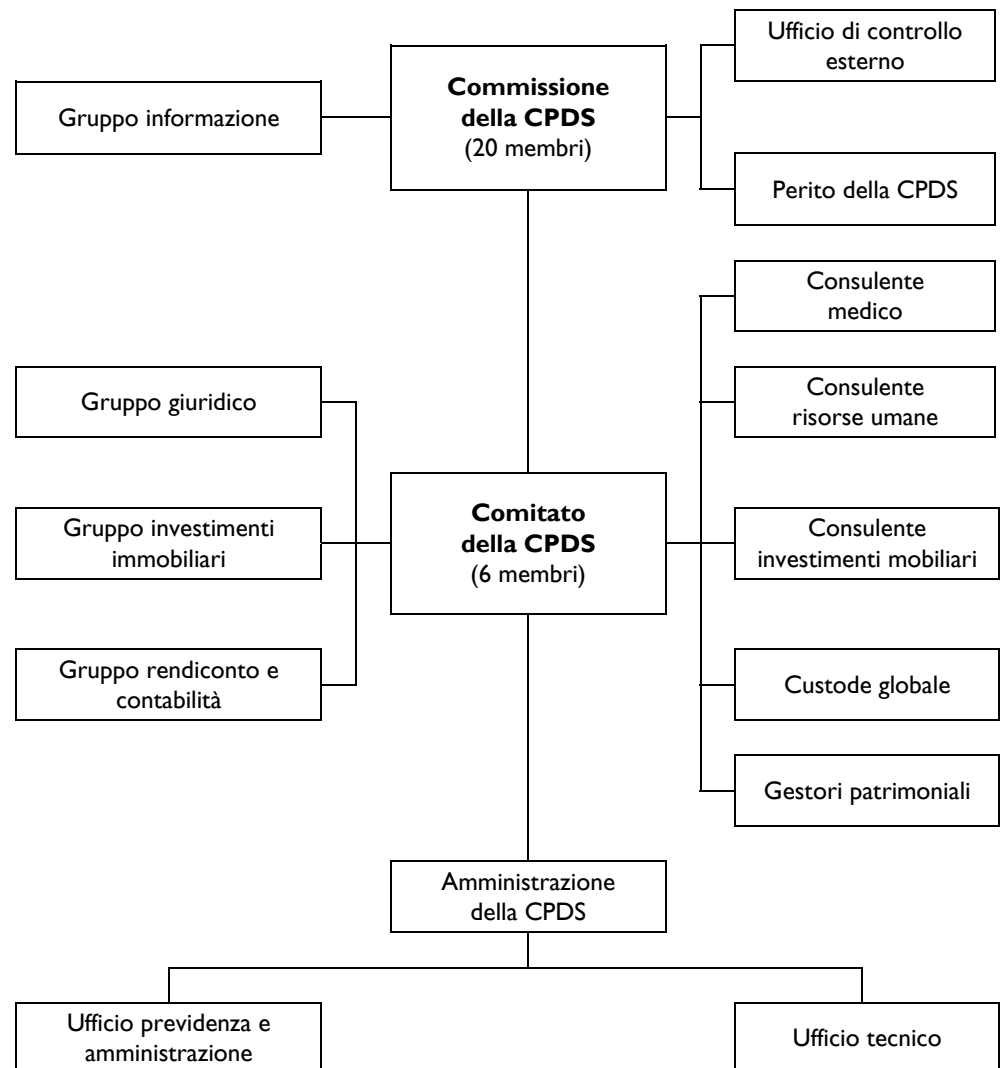
L'Amministratore:



Edy Dell'Ambrogio

Appendice

TI. Organizzazione della CPDS



T2. Membri degli organi direttivi della CPDS

Commissione della CPDS

Rappresentanti dello Stato

Vice Presidente:

Membri - Supplenti:

Marina Masoni

Mario Cao

Donato Cortesi

Mario Ferrari

Dario Giudici

Carlo Marazza

Claudio Mazzoleni

Amos Pagnamenta

Giovanni Petazzi

Sara Protti

Sergio Morisoli

Paolo Lurati

Fabrizio De Stefani

Franco Bernardi

Fabio Rezzonico

Giovanni Isella

Dario Colombo

Gian Maria Bianchetti

Giorgio Baranzini

Lucas Bächtold

Rappresentanti degli assicurati

Presidente:

Membri - Supplenti:

Fausto Leidi (dal 1.10.06)

Edy Meli (fino al 30.9.06)

Mario Biscossa

Antoine Casabianca (dal 1.10.06)

Silvano Del Don

Giorgio Galusero

Diego Lafranchi

Fausto Leidi (fino al 30.9.06)

Vinicio Malfanti

Franco Ortelli

Guelfo Piazzini

Giorgio Weit

Flavio Ghezzi

Lorenzo Quarenghi

Marco Baudino

Fiorenzo Gianinazzi

Ivano Bodino

Tiziano Molteni

Mauro Ponti

Sergio Wolf

Silvano Sulmoni

Vincenzo Lava

Gruppi consultivi della Commissione

Gruppo informazione

Coordinatore:

Mario Biscossa

Amos Pagnamenta

Adriano Massera

Carlo Marazza

Giorgio Weit

Comitato della CPDS

Rappresentanti dello Stato

Presidente:

Membri:

Rappresentanti degli assicurati

Membri:

Marina Masoni

Dario Giudici

Fausto Leidi

Giorgio Weit

Claudio Mazzoleni

Guelfo Piazzini

Gruppi consultivi del Comitato

Gruppo giuridico

Coordinatore:

Guido Corti

Mauro Delorenzi

Edy Meli

Adriano Massera

Dario Giudici

Carlo Marazza

Gruppo investimenti immobiliari

Coordinatore:

Ilaria Caldelari Panzeri

Renato Doninelli

Giorgio Weit

Mauro Frischknecht

Vinicio Malfanti

Guelfo Piazzini

Fausto Leidi

Gruppo consulenza contabilità e rendiconto

Coordinatore:

Dario Giudici

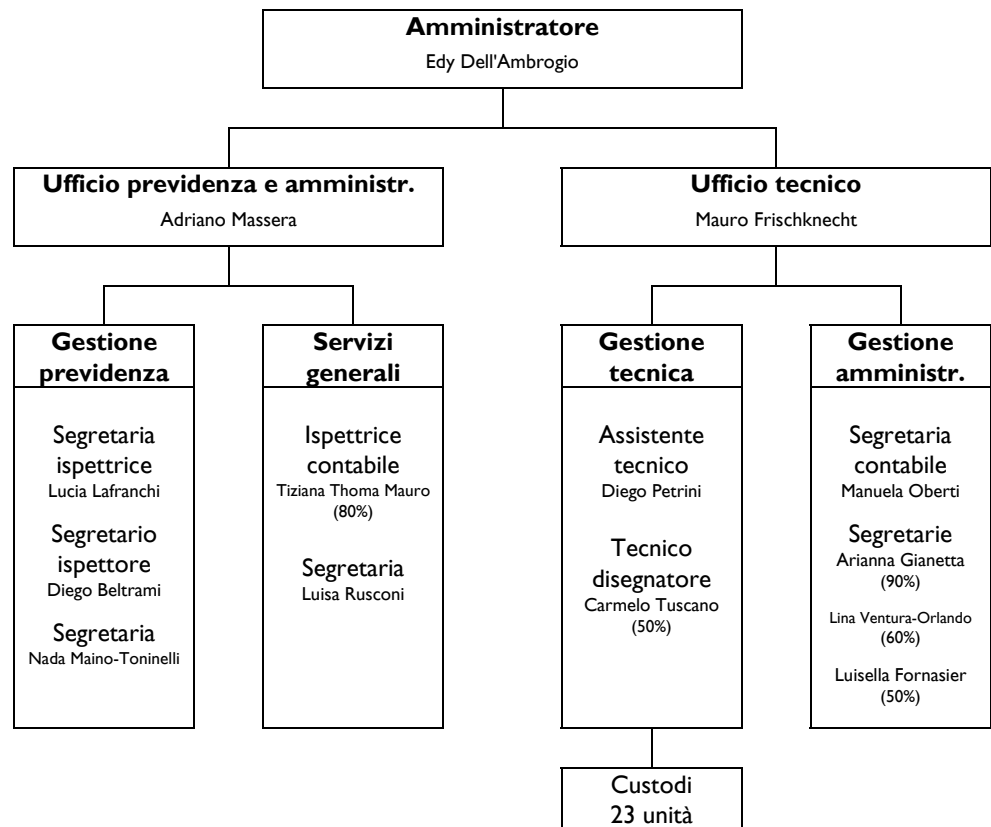
Luca Berla

Adriano Massera

Claudio Mazzoleni

Adriano Vassalli

T3. Organigramma dell'Amministrazione della CPDS



T4. Enti esterni affiliati per convenzione alla CPDS

Amministrazione delle Isole di Brissago
 Area Società Cooperativa Spazio Lavoro
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Bellinzona
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Malcantone
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Mendrisio
 Ass. centro studi coppia e famiglia
 Ass. installatori elettricisti
 Ass. l'Ancora
 Ass. padr. svizzera lattonieri e installatori
 Ass. svizzera fabbricanti mobili e serramenti
 Ass. Ticinese famiglie affidatarie
 Ass. Ticinese famiglie monoparentali e ric.
 Ass. Ticinese terza età
 ATGABBES
 Azienda acqua potabile Alta Versasca
 Aziende industriali Mendrisio
 Casa di Pictor foyer di Comunità familiare
 Casa per anziani "Al Pagnolo"
 Casa per anziani Fondazione Quiete
 Casa per anziani Residenza Paradiso
 Centro al Dragonato della Fondazione Sirio
 Centro degli anziani Casa Rea
 Centro per persone audiolese
 Centro professionale parrucchieri
 Centro San Gottardo
 Centro scolastico di Lattecaldo
 Conferenza del volontariato sociale
 Consorzio casa per anziani Agno
 Consorzio casa anziani Circolo del Ticino
 Consorzio correzione Fiume Ticino
 Consorzio dep. acque Chiasso e dintorni
 Consorzio dep. acque del Medio Cassarate
 Consorzio dep. acque della Magliasina
 Consorzio dep. acque Locarno e dintorni
 Consorzio dep. acque Mendrisio e dintorni
 Consorzio intercomunale Alto Vedeggio
 Consorzio prot. civile del Bellinzonese
 Consorzio prot. civile Locarno e dintorni
 Consorzio scolastico Alta Verzasca
 Consorzio scolastico Bassa Valle Maggia
 Consorzio scolastico Cugnasco
 Comuni di: Acquarossa, Arbedo-Castione, Arogno, Arzo, Balerna, Bignasco, Bironico, Brione (Verzasca), Brusino Arsizio, Bruzella, Cadempino, Cadenazzo, Camorino, Capriasca, Castel S. Pietro, Chironico, Claro, Coldrerio, Comano, Contone, Corticiasca, Cresciano, Cugnasco, Cureglia, Frasco, Gerra (Verzasca), Gnosca, Gorduno, Gudo, Intragna, Isonne, Lavizzarra, Ligornetto, Lumino, Magadino, Maggia, Malvaglia, Manno, Maroggia, Medeglia, Melano, Melide, Mendrisio, Migliaglia, Minusio, Moleno, Monte Carasso, Monteggio, Morcote, Muzzano, Novazzano, Olivone, Origgio, Osogna, Paradiso, Personico, Pianezzo, Preonzo, Rivera, Rovio, Sant'Antonio, Sementina, Sobrio, Sonogno, Sonvico, Stabio, Tegna, Vico Morcote, Villa Luganese, Vogorno
 Consorzio scolastico del Gambargono
 Consorzio scolastico del Malcantone
 Croce Verde Bellinzona
 Culla Arnaboldi
 Ente regionale di prot. civile Mendrisio
 Ente smaltimento rifiuti del Sottoceneri
 Ente Ticino Turismo
 Ente Turistico Bellinzona e dintorni
 Ente Turistico del Gambarogno
 Ente Turistico del Malcantone
 Ente Turistico Mendrisiotto Basso Ceresio
 Fed. Cant. Ticinese servizi autoambulanza
 Federazione Ticinese di calcio
 Fed. Ticinese integrazione handicap
 Fed. Ticino unione Svizzera del metallo
 Festival internazionale del Film
 Fondazione Amilcare
 Fondazione ARES
 Fondazione Bolle di Magadino
 Fondazione casa per anziani Giubiasco
 Fondazione Diamante
 Fondazione Fam. Rinaldi
 Fondazione La Fonte
 Fondazione Madonna di Rè e noi?
 Fondazione Monte Verità
 Fond. per l'orchestra della Svizzera Italiana
 Fondazione Sirio
 Formazienda FTIA
 Gruppo carrozzieri Ticinesi
 Istituto delle assicurazioni sociali
 Istituto Paolo Torriani
 Istituto Vanoni
 Istituto Von Mentlen
 Lega Ticinese contro il cancro
 Ospedale Beata Vergine
 Regione Locarnese e Valle Maggia
 Regione Tre Valli Biasca
 Scuola cantonale operatori sociali
 SUPSI
 Servizio cure a domicilio del Luganese
 Università della svizzera italiana

T5. Casi di pensionamento per genere di rendita

Anno	Vecchiaia	Anticipata	Invalità	Totale
1995	105	4	100	209
1996	123	13	79	215
1997	139	20	67	226
1998	158	43	78	279
1999	120	36	75	231
2000	125	73	82	280
2001	98	28	76	202
2002	124	38	116	278
2003	166	41	98	305
2004	175	62	94	331
2005	151	55	95	301
2006	187	60	60	307

T6. Assicurati attivi e beneficiari di rendita

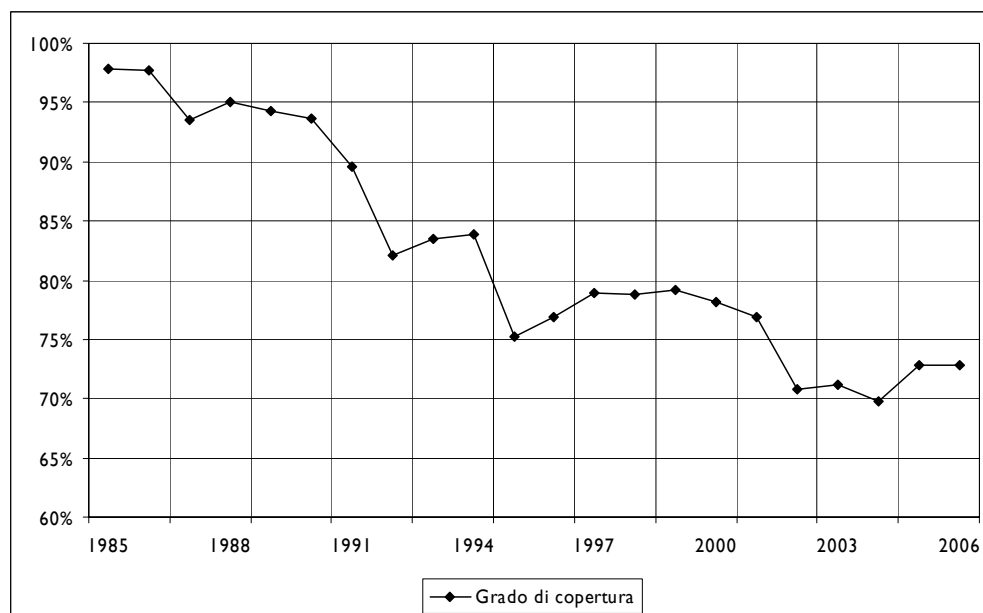
Anno	Assicurati attivi	Beneficiari di rendita	Rapporto assicurati beneficiari
1985	8'472	2'236	3.79
1986	8'732	2'274	3.84
1987	9'066	2'280	3.98
1988	9'307	2'414	3.86
1989	9'859	2'505	3.94
1990	10'109	2'605	3.88
1991	10'747	2'701	3.98
1992	10'845	2'861	3.79
1993	11'192	2'992	3.74
1994	11'648	3'125	3.73
1995	11'569	3'310	3.50
1996	11'819	3'446	3.43
1997	11'771	3'653	3.22
1998	11'710	3'883	3.02
1999	11'798	4'051	2.91
2000	11'807	4'247	2.78
2001	12'087	4'375	2.76
2002	12'512	4'573	2.74
2003	12'897	4'813	2.68
2004	12'859	5'045	2.55
2005	13'066	5'258	2.48
2006	13'196	5'452	2.42

T7. Capitale di previdenza (in CHF)

Anno	Prestazioni di libero passaggio	Riserva matematica	Accantonam. tabelle attuariali	Capitale di previdenza
1985				757'200'000
1986				821'800'000
1987	411'631'596	525'085'906		936'717'502
1988	464'403'457	545'175'578		1'009'579'035
1989	542'074'401	594'372'234		1'136'446'635
1990	624'799'208	642'775'118		1'267'574'326
1991	752'846'684	742'088'508		1'494'935'192
1992	926'822'244	874'308'253		1'801'130'497
1993	938'228'670	1'005'115'073		1'943'343'743
1994	1'093'647'637	1'010'716'912		2'104'364'549
1995	1'379'502'143	1'083'269'750	73'066'000	2'535'837'893
1996	1'441'624'458	1'125'118'661	89'836'009	2'656'579'128
1997	1'498'728'944	1'200'468'618	107'967'902	2'807'165'464
1998	1'537'315'315	1'310'746'320	128'162'774	2'976'224'409
1999	1'604'358'481	1'363'227'359	148'379'292	3'115'965'132
2000	1'637'900'789	1'457'773'390	148'379'292	3'244'053'471
2001	1'758'567'046	1'508'945'879	16'337'565	3'283'850'490
2002	1'856'810'802	1'581'153'953	34'379'648	3'472'344'403
2003	1'927'227'224	1'671'543'031	53'981'554	3'652'751'809
2004	1'977'964'297	1'781'954'340	75'198'373	3'835'117'010
2005	2'048'961'950	1'871'020'341	97'999'557	4'017'981'848
2006	2'123'905'025	1'964'762'615	122'660'029	4'211'327'669

T8. Disavanzo, capitale di copertura e grado di copertura (in CHF)

Anno	Disavanzo	Capitale di previdenza	Capitale di copertura	Grado di copertura
1985	-16'151'805	757'200'000	741'048'195	97.87%
1986	-18'338'770	821'800'000	803'461'229	97.77%
1987	-61'112'441	936'717'502	875'605'060	93.48%
1988	-49'485'846	1'009'579'035	960'093'188	95.10%
1989	-64'616'473	1'136'446'635	1'071'830'161	94.31%
1990	-81'191'184	1'267'574'326	1'186'383'141	93.59%
1991	-154'779'313	1'494'935'192	1'340'155'879	89.65%
1992	-322'255'521	1'801'130'497	1'478'874'976	82.11%
1993	-320'557'923	1'943'343'743	1'622'785'820	83.50%
1994	-340'366'982	2'104'364'549	1'763'997'567	83.83%
1995	-629'319'752	2'535'837'893	1'906'518'141	75.18%
1996	-613'018'451	2'656'579'128	2'043'560'677	76.92%
1997	-591'960'176	2'807'165'464	2'215'205'288	78.91%
1998	-629'622'605	2'976'224'409	2'346'601'804	78.84%
1999	-650'607'949	3'115'965'132	2'465'357'183	79.12%
2000	-707'723'471	3'244'053'471	2'536'329'720	78.18%
2001	-758'702'751	3'283'850'490	2'525'147'739	76.90%
2002	-1'015'320'317	3'472'344'403	2'457'024'086	70.76%
2003	-1'051'953'141	3'652'751'809	2'600'798'668	71.20%
2004	-1'156'858'880	3'835'117'010	2'678'258'130	69.84%
2005	-1'091'928'455	4'017'981'848	2'926'053'393	72.82%
2006	-1'143'494'578	4'211'327'669	3'067'833'091	72.85%



T9. Valore storico e contabile degli immobili (in CHF)

Stabili	Valore storico	Valore contabile	Valore contabile al netto del fondo
Turrita, Bellinzona	1'896'872	2'029'354	1'897'546
Ai Platani, Bellinzona	2'580'352	2'216'128	1'830'944
San Giobbe, Giubiasco	4'071'871	3'545'705	3'078'224
Brughette 1, Barbengo	16'875'342	15'972'394	15'009'213
Galbisio, Sementina	15'901'865	12'680'138	11'423'505
Ai Cedri, Claro	3'292'384	2'218'774	1'899'167
Co del Lago, Capolago	13'149'702	7'124'233	6'217'069
Quinta, Biasca	1'417'249	1'826'028	1'364'393
W.T.C., Agno	8'346'614	3'729'118	3'416'597
Villa Vela, Capolago	4'688'541	4'194'880	3'865'782
Panda, Mendrisio	5'408'918	4'774'567	4'493'348
Centro, Massagno	17'771'700	10'606'209	9'715'720
Residenza, Cureglia	8'043'015	5'358'031	4'930'181
Brughette 2, Barbengo	49'601'842	35'290'040	33'494'062
Centro, Chiasso	35'282'659	19'308'131	17'534'254
Ligrignano, Morbio Inferiore	29'476'893	19'859'462	18'853'147
Al Lago, Morcote	6'850'747	4'919'662	4'556'045
Al Mai, Camorino	18'742'695	15'851'485	15'057'320
Monte Boglia, Lugano	14'744'848	12'046'569	10'861'597
Sorengano, Lugano	5'900'728	5'254'683	4'928'573
Vignascia, Minusio	9'831'718	8'515'614	7'900'091
Stabile Amministrativo, B.zona	8'129'287	3'452'064	3'337'185
Residenza Nocca, Bellinzona	9'384'177	6'005'146	5'708'726
Porticato, Minusio	10'117'415	9'802'829	9'091'292
Lucius, Lugano	10'276'569	8'599'669	7'773'449
Cervo, Bellinzona	37'541'242	35'312'520	33'347'572
Totale Stabili	349'325'245	260'493'433	241'585'002

Terreni	Valore storico	Valore contabile
Via Ghiringhelli, Bellinzona	6'123'997	2'723'997
Ai Saleggi, Locarno	14'992'006	8'442'006
Ligrignano, Morbio Inferiore	6'670'641	3'770'641
Totale terreni	27'786'644	14'936'644

T10. Ricavi lordi e netti gestione immobiliare (in CHF)

Stabili	Ricavi lordi	Ricavi netti
Turrita, Bellinzona	135'988	102'477
Ai Platani, Bellinzona	148'503	100'605
San Giobbe, Giubiasco	237'599	156'259
Brughette 1, Barbengo	1'070'315	597'389
Galbisio, Sementina	958'382	547'137
Ai Cedri, Claro	148'680	74'089
Co del Lago, Capolago	617'433	275'633
Quinta, Biasca	123'638	75'622
W.T.C., Agno	255'151	107'776
Villa Vela, Capolago	281'100	206'644
Panda, Mendrisio	326'681	237'277
Centro, Massagno	718'129	573'631
Residenza, Cureglia	359'043	260'940
Brughette 2, Barbengo	2'364'797	1'498'809
Centro, Chiasso	1'307'321	796'506
Ligrignano, Morbio Inferiore	1'721'154	730'496
Al Lago, Morcote	329'668	240'780
Al Mai, Camorino	1'062'213	817'766
Monte Boglia, Lugano	815'653	595'792
Sorengano, Lugano	352'118	260'323
Vignascia, Minusio	570'634	377'431
Stabile Amministrativo, B.zona	236'194	157'874
Residenza Nocca, Bellinzona	402'406	269'307
Porticato, Minusio	663'733	487'154
Lucius, Lugano	576'266	359'361
Cervo, Bellinzona	2'390'952	1'719'752
Totale	18'173'751	11'626'830

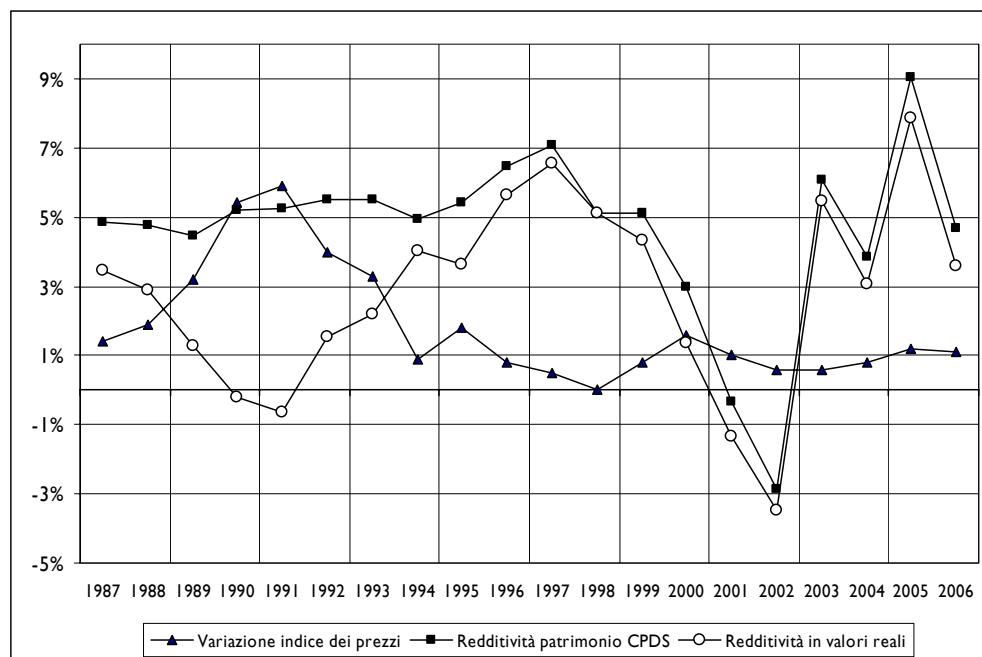
Ricavi lordi: ricavo potenziale delle pigioni, senza considerare gli sfitti e le perdite su debitori.

Ricavi netti: risultato d'esercizio gestione immobili, senza considerare gli assestamenti.

T II. Redditività del patrimonio e confronti con altri indici (in %)

Anno	Redditività obbligazioni confederaz. 1)	Interesse depositi a 3 mesi 2)	Interesse nuove ipoteche 3)	Variazione indice dei prezzi 4)	Redditività patrimonio CPDS 5)	Redditività in valori reali
1987	4.04	3.22	5.24	1.40	4.84	3.44
1988	4.00	2.58	5.07	1.90	4.78	2.88
1989	5.13	6.44	5.85	3.20	4.46	1.26
1990	6.40	8.36	7.42	5.40	5.19	-0.21
1991	6.23	7.66	7.83	5.90	5.24	-0.66
1992	6.42	7.38	7.80	4.00	5.52	1.52
1993	4.58	4.45	6.40	3.30	5.51	2.21
1994	4.93	3.54	5.51	0.90	4.93	4.03
1995	4.57	2.56	5.48	1.80	5.43	3.63
1996 6)	4.00	1.41	4.97	0.80	6.46	5.66
1997	3.40	1.05	4.47	0.50	7.06	6.56
1998	2.81	0.91	4.07	0.00	5.12	5.12
1999	3.01	0.71	3.90	0.80	5.11	4.31
2000	3.88	2.52	4.29	1.60	2.98	1.38
2001	3.36	2.53	4.30	1.00	-0.35	-1.35
2002	3.22	0.90	3.93	0.60	-2.86	-3.46
2003	2.63	0.21	3.27	0.60	6.08	5.48
2004	2.73	0.25	3.20	0.80	3.86	3.06
2005	2.11	0.52	3.12	1.20	9.06	7.86
2006	2.50	1.81	3.03	1.10	4.70	3.60

- 1) Obbligazioni a scadenza decennale, Bulletin mensuel de statistiques économiques BNS 1/2007, pag. 58;
- 2) Interesse dei depositi a 3 mesi presso le grandi banche, BNS 1/2007, pag. 56;
- 3) Interesse nuove ipoteche banche cantonali, BNS 1/2007, pag. 56;
- 4) Media annua della variazione percentuale mensile dell'indice dei prezzi al consumo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, BNS 1/2007, pag. 100;
- 5) La redditività del patrimonio della CPDS è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto mobiliare e immobiliare, ai valori di mercato, e il patrimonio medio (media tra il capitale di copertura all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti mobiliari e immobiliari conseguiti durante l'anno);
- 6) Il 1996 non tiene conto degli assestamenti sugli investimenti immobiliari.



T12. Performance del patrimonio gestito dalle banche e Benchmark (in %)

Anno	Performance	Benchmark
1992	10.85	*
1993	10.92	*
1994	-0.53	-3.75
1995	10.47	13.22
1996	11.07	11.49
1997	10.67	12.71
1998	7.27	10.45
1999	6.50	6.14
2000	1.98	2.82
2001	-3.75	-3.16
2002	-7.54	-5.89
2003	7.10	8.04
2004	4.11	5.18
2005	11.61	12.25
2006	5.19	5.36

* non disponibile

T13. Performance per categoria del patrimonio gestito dalle banche (in %)

Anno	Obbligaz. CHF	Obbligaz. v. estera	Azioni svizzere	Azioni CH picc./media capitaliz.	Azioni estera	Azioni mercati emergenti
1998	4.25	5.15	19.17		20.72	
1999	-0.67	3.30	10.99		47.96	
2000	3.41	3.33	9.80		-13.19	
2001	3.79	4.04	-20.95		-15.82	
2002	10.36	4.86	-27.97		-37.13	
2003	1.34	9.88	19.43		15.54	
2004	4.21	4.54	6.17		3.30	
2005	3.08	5.82	35.06		26.45	
2006	-0.09	-0.03	17.97	* 35.73	9.67	* 6.64
Dal 1.1.98	33.40	48.79	67.06		35.85	
Annualizzato	3.25	4.51	5.87		3.46	

* dal 1.3.06

T14. Contributi ricorrenti e rendite (in CHF)

Anno	Contributi datore lavoro	Contributi assicurati	Contributi totali	Rendite
1985	44'543'401	25'711'724	70'255'125	
1986	45'463'907	28'188'384	73'652'291	48'574'000
1987	46'763'965	29'353'771	76'117'736	49'551'886
1988	59'822'071	30'920'086	90'742'157	50'148'067
1989	88'184'101	36'365'665	124'549'766	54'588'353
1990	77'055'164	39'894'228	116'949'392	58'813'592
1991	101'894'546	46'857'103	148'751'649	67'300'414
1992	85'650'877	49'896'424	135'547'301	74'525'231
1993	89'377'383	51'735'743	141'113'126	80'763'286
1994	93'280'792	54'082'645	147'363'437	86'984'600
1995	93'497'150	54'621'117	148'118'267	92'150'287
1996	94'966'540	55'614'095	150'580'635	99'886'140
1997	89'255'128	62'623'459	151'878'587	105'366'359
1998	83'094'020	69'544'746	152'638'766	113'593'506
1999	76'155'403	69'256'824	145'412'227	122'025'554
2000	77'512'538	70'647'397	148'159'935	129'215'906
2001	80'283'980	73'122'000	153'405'980	134'514'715
2002	82'784'102	75'589'000	158'373'102	141'856'462
2003	84'806'182	77'318'000	162'124'182	147'559'557
2004	85'756'228	78'066'921	163'823'149	155'639'960
2005	115'739'353	85'554'659	201'294'012	165'693'825
2006	117'389'063	86'838'364	204'227'427	173'266'582

Rapporto dell'Ufficio di controllo

Rapporto dell'Ufficio di controllo
Alla Commissione della
Cassa Pensioni dei dipendenti dello Stato
6501 Bellinzona

Lugano, 29 marzo 2007/GZ/PP

Egregi Signori,

in qualità di Ufficio di controllo, abbiamo verificato la legalità del conto annuale riportato nelle pagine da 8 a 37 (conto d'esercizio, bilancio e allegato), della gestione e degli investimenti come pure dei conti di vecchiaia della Cassa Pensioni dei dipendenti dello Stato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

La commissione della Cassa è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione e degli investimenti così come dei conti di vecchiaia mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti relativi alla contabilità, all'allestimento del conto annuale e agli investimenti nonché le decisioni significative in materia di valutazione e la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel valutare se le disposizioni legali e regolamentari relative all'organizzazione, all'amministrazione, al prelievo di contributi e al versamento di prestazioni come pure le disposizioni relative alla lealtà nella gestione del patrimonio siano state rispettate. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio, il conto annuale, la gestione e gli investimenti come pure i conti di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere e alla Lcpd.

Il conto annuale presenta un disavanzo di CHF 1'143'494'578 ed un grado di copertura pari al 72,85%. Come sancito dall'art. 51 Lcpd lo Stato riconosce alla Cassa una garanzia per il pagamento delle prestazioni previdenziali.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Con la massima stima
FIDIREVISA S.A.

G. Zählen
Revisore responsabile

P. Picco